



**VIANINI INDUSTRIA**

*relazione e bilancio 2009  
ventinovesimo esercizio*

*Vianini Industria SpA*

---

**Sede legale** Via Montello, 10 - 00195 Roma

**Capitale sociale** euro 30.105.387

**Codice fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma** n. 03873920585

**Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. REA** 461017

**Partita Iva** 01252941008

*assemblea straordinaria  
e ordinaria  
del 22 aprile 2010*

ORDINE DEL GIORNO

*Parte straordinaria*

---

1. Proposta di modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale (poteri degli Amministratori).

*Parte ordinaria*

---

1. Presentazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti.

La convocazione è stata pubblicata sui quotidiani  
*Il Sole 24 Ore*  
*Il Messaggero*

# *cariche sociali*

## **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente*

---

Alessandro Caltagirone

*Amministratore Delegato*

---

Elvidio Tusino

*Consiglieri*

---

Paolo Bardelli  
Carlo Carlevaris  
Mario Delfini  
Alberto Giovanni Rosanà

## **Collegio dei Sindaci**

*Presidente*

---

Antonio Staffa

*Sindaci Effettivi*

---

Maria Assunta Coluccia  
Vincenzo Sportelli

## **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

---

Rosario Testa

## **Società di Revisione**

---

PricewaterhouseCoopers SpA

# *deleghe conferite*

*In osservanza della raccomandazione Consob  
del 20 febbraio 1997 n. 97001574  
è indicata di seguito la natura delle deleghe  
conferite ai singoli componenti  
del Consiglio di Amministrazione*

## **Presidente**

*Il Presidente ha il potere di compiere,  
con firma singola,  
tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,  
con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea  
e al Consiglio di Amministrazione.*

## **Amministratore Delegato**

*L'Amministratore Delegato ha il potere di compiere,  
con firma singola,  
gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione  
nei limiti della delega conferitagli  
dal Consiglio di Amministrazione.*

# indice

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Gruppo e della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009</i> . . . . .	8
Allegati . . . . .	16

## **Bilancio consolidato del Gruppo Vianini Industria al 31 dicembre 2009**

<i>Gruppo Vianini Industria</i>	
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata . . . . .	20
Conto economico consolidato . . . . .	22
Conto economico complessivo consolidato . . . . .	23
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato . . . . .	24
Rendiconto finanziario consolidato . . . . .	26
<i>Note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009</i> . . . . .	28
Attività . . . . .	40
Patrimonio netto e passività . . . . .	52
Conto economico . . . . .	56
<i>Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</i> . . . . .	65
<i>Relazione della Società di Revisione</i> . . . . .	66

## **Bilancio di esercizio della Vianini Industria SpA al 31 dicembre 2009**

<i>Vianini Industria SpA</i>	
Situazione patrimoniale-finanziaria . . . . .	70
Conto economico . . . . .	72
Conto economico complessivo . . . . .	73
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto . . . . .	74
Rendiconto finanziario . . . . .	76
<i>Note esplicative al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 . . . . .</i>	<i>78</i>
Attività . . . . .	88
Patrimonio netto e passività . . . . .	101
Conto economico . . . . .	107
<i>Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni . . . . .</i>	<i>115</i>
<i>Relazione del Collegio dei Sindaci . . . . .</i>	<i>116</i>
<i>Relazione della Società di Revisione . . . . .</i>	<i>124</i>

# *relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione del gruppo e della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009*

## P R E M E S S A

La presente Relazione sulla gestione è riferita al Bilancio consolidato e al Bilancio separato al 31 dicembre 2009 della Vianini Industria SpA, predisposti in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International Accounting Standards* e *International Financial Reporting Standards*) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. La presente Relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili e alle relative Note, che costituiscono il Bilancio relativo all'esercizio 2009.

## I N F O R M A Z I O N I S U L L A G E S T I O N E D E L G R U P P O

### **Principali risultati economici e patrimoniali**

Il Gruppo Vianini Industria ha chiuso l'esercizio 2009 con Ricavi operativi pari a 18,9 milioni di euro, in aumento rispetto al precedente esercizio (16,4 milioni di euro) per effetto della produzione di concii per galleria destinati alla costruzione della Linea C della Metropolitana di Roma, della fornitura di traverse per conto di RFI - Rete Ferroviaria Italiana e della fornitura, ultimata nel mese di giugno 2009, di piastroni destinati alla Metropolitana di Napoli.

Il Margine operativo lordo al 31 dicembre 2009 risulta positivo per 2,1 milioni di euro contro un saldo negativo di 738 mila euro al 31 dicembre 2008.

Allo scopo di fornire una rappresentazione più completa dell'andamento operativo del Gruppo, di seguito si espongono i risultati dell'esercizio 2009, raffrontati con quelli dell'esercizio 2008.

<b>Conto economico</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Variazione %</b>
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>18.943</b>	<b>16.356</b>	<b>15,8</b>
Costi per materie prime	9.199	10.015	-8,1
Costi per il personale	1.848	1.585	16,6
Altri costi operativi	5.768	5.494	5,0
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>16.815</b>	<b>17.094</b>	<b>-1,6</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.128</b>	<b>(738)</b>	<b>n.a.</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	681	532	28,0
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1.447</b>	<b>(1.270)</b>	<b>n.a.</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>(3.064)</b>	<b>(1.927)</b>	<b>-59,0</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(1.617)</b>	<b>(3.197)</b>	<b>-49,4</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	798	421	89,5
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(2.415)</b>	<b>(3.618)</b>	<b>33,3</b>

*Valori in migliaia di euro*

Il risultato positivo del Margine operativo lordo e del Reddito operativo è riconducibile alla redditività delle commesse in portafoglio e all'incremento della produzione. Il Risultato netto della gestione finanziaria, negativo per 3,1 milioni di euro (-1,93 milioni al 31 dicembre 2008), comprende l'effetto della rilevazione, attraverso la valutazione con il metodo del Patrimonio Netto, della perdita di competenza della Vianini Industria pari a 4,5 milioni di euro, subita dalla collegata Rofin 2008 Srl, a seguito della cessione sul mercato delle azioni Assicurazioni Generali SpA, intervenuta nel corso del primo trimestre 2009. Le restanti componenti finanziarie sono rappresentate da dividendi ricevuti per circa 988 mila euro, percepiti dalle partecipazioni in Cementir Holding SpA e in Assicurazioni Generali SpA, da interessi attivi su depositi bancari per 518 mila conseguiti con l'impiego di disponibilità liquide al netto di oneri finanziari per 115 mila euro. Il rendimento della gestione delle disponibilità liquide risulta ridotto per effetto della flessione dei tassi di mercato. Le imposte comprendono la stima delle imposte correnti, delle imposte differite passive e delle imposte anticipate.

La posizione finanziaria al 31 dicembre 2009 è la seguente:

<b>Posizione finanziaria netta*</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
Attività finanziarie correnti	26.855	42.906
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34.346	42.363
Passività finanziarie correnti	40	192
<b>Totale</b>	<b>61.161</b>	<b>85.077</b>

*Valori in migliaia di euro*

\* Si fa presente che la Posizione finanziaria netta così come indicata nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 è evidenziata nelle Note al Bilancio

La posizione finanziaria netta si decrementa di circa 23,9 milioni di euro per effetto di investimenti in azioni quotate per circa 19,9 milioni di euro, del pagamento dei dividendi per 600 mila di euro e per la copertura, per la quota di competenza, della perdita della collegata Rofin 2008 Srl per circa 4,5 milioni di euro.

Le attività finanziarie correnti sono costituite da finanziamenti Soci, a titolo non oneroso e rapportati alle quote di partecipazione nella società correlata Parted 1982 SpA e nella collegata Rofin 2008 Srl, rispettivamente per 23,2 e 3,6 milioni di euro.

Il Patrimonio netto consolidato di Gruppo è passato da 106,8 milioni di euro a 111,6 milioni di euro al 31 dicembre 2009 essenzialmente per effetto della valutazione al *fair value* delle azioni in portafoglio parzialmente compensata dal risultato negativo e dalla distribuzione del dividendo.

Di seguito vengono riportati gli indici di Bilancio ritenuti dalla Direzione maggiormente significativi per il controllo della gestione aziendale:

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Equity ratio <i>Patrimonio netto/Totale attivo</i>	0,90	0,90
Indice di liquidità <i>Attività correnti/Passività correnti</i>	8,80	9,60
Indice di struttura primario <i>Patrimonio netto/Attività non correnti</i>	2,44	6,69
ROI <i>Return On Investment - Reddito operativo/Capitale investito*</i>	1,17	(1,07)

\* Valore percentuale

Nonostante le perdite conseguite dal Gruppo per effetto dei risultati negativi della gestione finanziaria, gli indici patrimoniali evidenziano un equilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo, mostrando un buon livello di solidità in termini di rapporto tra mezzi propri e di terzi<sup>1</sup>, una buona capacità di far fronte agli impegni a breve scadenza utilizzando fonti a breve scadenza<sup>2</sup> e infine un buon equilibrio tra mezzi propri e attività immobilizzate<sup>3</sup>. Inoltre nell'esercizio 2009 l'attività operativa è positiva e registra pertanto un rendimento delle attività investite positivo di circa 1,17%.

1. Nella prassi l'*equity ratio* indica una struttura finanziaria ottimale quando risulta compreso tra 0,5 e 1.

2. Nella prassi l'indice di liquidità è considerato ottimale quando è maggiore o uguale a 1.

3. Nella prassi l'indice di struttura primario è considerato ottimale quando è maggiore o uguale a 1.

### **Andamento della gestione del Gruppo**

Le componenti primarie del fatturato sono costituite dalla produzione di conci per galleria destinati alla costruzione della linea C della Metropolitana di Roma, della fornitura di traverse ferroviarie per conto di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e della fornitura, ultimata nel mese di giugno 2009, di piastroni destinati alla Metropolitana di Napoli.

Proseguono con regolarità le produzioni relative alle commesse in corso di esecuzione; nel mese di giugno è stata ultimata, nei tempi contrattuali, la commessa di piastroni della Metropolitana di Napoli. Le produzioni relative alla commessa per la fornitura triennale di traverse per conto di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA destinate all'ammodernamento delle linee procede con ritmi inferiori ai programmi originari per motivi legati alle esigenze del cliente.

Nel mese di luglio la Capogruppo Vianini Industria SpA ha conseguito da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA l'omologazione per le traverse RFI 230, RFI 240 e RFI 260 equipaggiate con attacco premontato del tipo Vossloh, sia per scartamento standard che per scartamento variabile. A seguito di detta omologazione sono stati avviati, nell'unità produttiva di Aprilia, interventi finalizzati all'adeguamento degli impianti e delle attrezzature al fine di consentire la produzione delle nuove traverse.

### **Rapporti con imprese correlate**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS n. 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate rispettivamente nella nota 24 del Bilancio consolidato.

### **Gestione dei rischi**

L'attività del Gruppo Vianini Industria e delle sue controllate è sottoposta genericamente a vari rischi finanziari: rischio di mercato (prezzo delle materie prime e di oscillazione delle quotazioni azionarie), rischio di credito, rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari del Gruppo è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

Il Gruppo presenta una minima esposizione al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio in quanto da un lato detiene significative disponibilità finanziarie, e dall'altro l'operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in euro. Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie e non c'è esposizione al rischio di cambio.

Il Gruppo non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti che abbiano un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Il Gruppo è esposto in misura contenuta alle oscillazioni del prezzo delle materie prime in forza sia delle clausole di cautela introdotte negli accordi con fornitori, sia delle clausole revisionali contenute in alcuni contratti.

Il Gruppo non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati né esistono, con riferimento all'attività di questo, specifici rischi finanziari, di prezzo, di credito e di liquidità diversi da quelli che derivano dall'attività operativa.

In relazione al rischio di variazioni del *fair value* delle partecipazioni azionarie detenute disponibili per la vendita, il Gruppo svolge un'attività di monitoraggio delle variazioni del corso dei titoli e per questa finalità vengono costantemente rilevati gli andamenti delle quotazioni dei titoli in portafoglio.

Le aree di rischio relative alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sono gestite nel rigoroso rispetto delle norme di legge e regolamentari.

### **Principali incertezze e continuità aziendale**

Le attuali condizioni economiche dei mercati economico-finanziari e la situazione di crisi dell'economia reale non consentono una valutazione attendibile in ordine alle prospettive future di breve periodo dei mercati di riferimento. Tali incertezze non comportano problematiche riguardanti la continuità aziendale in quanto il Gruppo è dotato di mezzi propri e non presenta situazioni di incertezze tali da compromettere la capacità del Gruppo di svolgere attività operative. Il portafoglio ordini è pari a circa 14,5 milioni di euro, espandibili a 26 milioni di euro in caso di esercizio di opzioni da parte di un committente.

### **Altre informazioni**

Nel corso dell'esercizio Vianini Industria SpA e le società da essa controllate non hanno effettuato attività di ricerca e sviluppo, oltre a quanto già riportato sugli attacchi premontati per traverse ferroviarie del tipo Vossloh.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2009 la Società Capogruppo contava alle proprie dipendenze 38 unità (40 nel 2008) di cui 29 operai, 8 impiegati e 1 dirigente. La media degli addetti nei dodici mesi del 2009 risulta essere di 39 unità. La controllata Ind 2004 Srl non ha dipendenti.

Per l'informativa per settori di attività, con riferimento ai ricavi, ai costi e agli investimenti, si rinvia alle note esplicative al Bilancio consolidato.

In allegato alla presente Relazione viene fornito il prospetto di raccordo fra il Risultato del periodo e il Patrimonio netto di Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

## INFORMAZIONI SULLA CAPOGRUPPO

Nel riferire sull'andamento del Gruppo si sono già esposti i principali fatti riguardanti la Vianini Industria SpA i cui ricavi, comprensivi dei rapporti verso le società del Gruppo, rappresentano circa il 99% dei ricavi consolidati.

Il Bilancio separato al 31 dicembre 2009 della Vianini Industria SpA evidenzia una perdita netta di 2,4 milioni di euro a fronte di ricavi operativi pari a 18,9 milioni di euro. I ricavi operativi segnano un incremento del 15,8% rispetto al precedente esercizio. Il Margine operativo lordo, è positivo per circa 2,1 milioni di euro contro un valore negativo, pari a 731 mila euro, registrato al 31 dicembre 2008.

Per maggiori informazioni si rinvia alle informazioni sulla gestione relativa all'andamento del Gruppo.

Il risultato della gestione finanziaria è rappresentato da un saldo negativo pari a 3,1 milioni di euro e comprende la svalutazione della partecipazione Rofin 2008 Srl per circa 4,5 milioni di euro al netto di dividendi distribuiti da Cementir Holding SpA e Assicurazioni Generali SpA per 988 mila euro e di interessi attivi netti per circa 403 mila euro.

Il risultato netto comprende l'effetto delle imposte per circa 799 mila euro.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2009 ammonta a 111,6 milioni di euro contro i 106,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

La posizione finanziaria netta è la seguente:

<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
Attività finanziarie correnti	26.890	48.062
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34.310	42.321
Passività finanziarie correnti	40	192
<b>Totale</b>	<b>61.160</b>	<b>90.191</b>

*Valori in migliaia di euro*

Per quanto concerne gli indici di Bilancio maggiormente significativi calcolati per la Capogruppo si rinvia ai medesimi indici calcolati a livello consolidato, poiché l'unica società consolidata è da ritenersi non significativa.

Per quanto riguarda le informazioni sul personale dipendente si fa riferimento a quelle fornite su base consolidata in quanto la società controllata consolidata non ha dipendenti.

### **Andamento delle società controllate**

La Ind 2004 Srl, attualmente non operativa, ha concluso l'esercizio nel 2009 con un risultato negativo di 3 mila euro (4 mila euro nel 2008).

**Informazioni  
aggiuntive**

La Società non possiede né direttamente né indirettamente azioni proprie e/o della propria controllante.

In linea con quanto disposto dall'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 marzo 2009 ha provveduto alla nomina per l'esercizio 2009 del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili in possesso dei requisiti necessari per assumere l'incarico.

Come richiesto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti e sulla base delle comunicazioni ricevute, si rende noto che nessun componente gli organi di amministrazione e controllo, nonché i coniugi non legalmente separati e i figli minori, detiene azioni, direttamente o indirettamente, nella Vianini Industria SpA, o in società da essa controllate.

Per una più completa informativa sul sistema di *Corporate Governance* di Vianini Industria SpA e sull'assetto proprietario, come richiesto dall'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza, si rinvia alla *Relazione sul governo societario*, predisposta tenuto conto delle indicazioni e delle raccomandazioni di Borsa Italiana SpA e pubblicata come previsto dall'art. 89 bis del Regolamento Emittenti e consultabile sul sito internet della Società [www.vianiniindustria.it](http://www.vianiniindustria.it) alla sezione *Investor Relations*.

Il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali è aggiornato alla data odierna come previsto dall'art. 19 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza allegato B del D.L. 30 giugno 2003 n. 196.

Nel corso del 2009 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo, oltre la avvenuta modifica di attacco per traversine ferroviarie del tipo Vossloh per scartamento standard e variabile.

Per i rapporti intervenuti tra le società del Gruppo e le altre entità correlate non appartenenti al Gruppo Vianini Industria, si fa rinvio alle Note esplicative del Bilancio di esercizio 2009.

**Fatti di rilievo  
successivi alla chiusura  
dell'esercizio**

La Metro C Scpa ha approvato il testo del contratto avente a oggetto l'affidamento a una costituenda A.T.I., formata dalla Vianini Industria SpA e da altro operatore specializzato del settore, della fornitura dell'armamento B-massivo nell'ambito delle opere di realizzazione della Metropolitana di Roma, linea C. La sottoscrizione del contratto interverrà presumibilmente nel mese di aprile 2010. Il valore complessivo della fornitura è pari a circa 14,5 milioni di euro, di cui 7,2 milioni di competenza della Capogruppo Vianini Industria SpA.

La Capogruppo ha acquistato nel mese di febbraio 2010 n. 300.000 azioni Assicurazioni Generali SpA per un controvalore complessivo di 4,9 milioni di euro.

Nel mese di marzo è entrata in produzione la nuova linea per la fabbricazione delle traverse RFI 240 con attacco premontato Vossloh; sono tuttora in corso i lavori di adeguamento degli impianti e delle attrezzature finalizzati alla produzione delle traverse RFI 230 e RFI 260 dotate di attacco premontato Vossloh.

**Prevedibile evoluzione  
delle attività**

In base ai dati attualmente disponibili, si prevede per il corrente esercizio una flessione del dato produttivo all'esito del completamento della fornitura di concii per galleria per conto di Metro C Scpa, la cui ultimazione è prevista per il mese di giugno.

## PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto di variazione del Patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle relative Note esplicative, nonché i relativi allegati e la Relazione sull'andamento della gestione.

Relativamente alla Perdita netta di esercizio di 2.414.795 euro, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di procedere alla copertura della stessa mediante utilizzo della Riserva straordinaria e di distribuire 602.107,74 euro quale dividendo in ragione di 0,02 euro per ciascuna delle 30.105.387 azioni in circolazione mediante utilizzo della riserva costituita da Utili relativi a esercizi precedenti al 31 dicembre 2007 portati a nuovo.

Roma, 19 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Dott. Alessandro Caltagirone

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO D'ESERCIZIO E PATRIMONIO DELLA CAPOGRUPPO E GLI ANALOGHI DATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE**

	<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>
<b>Risultato e Patrimonio netto dell'esercizio come riportati nel Bilancio della Società controllante</b>	<b>(2.415)</b>
Effetto del consolidamento delle società controllate	(3)
Effetto della valutazione con l' <i>Equity method</i> delle imprese collegate	(4.455)
Eliminazione della svalutazione delle partecipazioni	4.458
Altre variazioni	-
<b>RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DELL'ESERCIZIO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>(2.415)</b>

*Valori in migliaia di euro*

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2009 EX. ART. 38 DEL D.LGS.**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>VALUTA</b>
<b>Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale</b>			
Ind 2004 Srl	Roma	10.000	Euro
<b>Imprese incluse nel consolidamento con il metodo del Patrimonio netto</b>			
Rofin 2008 Srl	Roma	10.000	Euro
<b>Altre partecipazioni in imprese collegate</b>			
Angitola Scarl in liquidazione	Roma	15.300	Euro

**NETTO  
2009**

---

**PATRIMONIO  
NETTO**

---

**111.599**

(3)

3

-

(1)

---

**111.598**

---

**N. 127/1991**

---

**TIPO  
DI POSSESSO  
Diretto**

---

99,99%

20,00%

50,00%

---





**VIANINI INDUSTRIA**

*bilancio consolidato  
del Gruppo Vianini Industria  
al 31 dicembre 2009*

*situazione patrimoniale-finanziaria  
consolidata*

	Note	31.12.2009	31.12.2008
Immobili, impianti e macchinari	1	6.899	7.283
Partecipazioni valutate al costo	2	1.813	1.838
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	3	12	–
Partecipazioni e titoli non correnti	4	37.066	6.601
Attività finanziarie non correnti	5	9	28
Imposte differite attive	6	23	213
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>45.822</b>	<b>15.963</b>
Rimanenze	7	1.412	1.516
Lavori in corso	8	3.874	5.339
Crediti commerciali	9	11.057	9.705
di cui verso parti correlate		2.848	3.406
Attività finanziarie correnti	10	26.855	42.906
di cui verso parti correlate		26.841	42.866
Crediti per imposte correnti	6	–	1
Altre attività correnti	11	325	849
di cui verso parti correlate		–	297
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	34.346	42.363
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>77.869</b>	<b>102.679</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>123.691</b>	<b>118.642</b>

*Valori in migliaia di euro*

*situazione patrimoniale-finanziaria  
consolidata*

	Note	31.12.2009	31.12.2008
Capitale sociale		30.105	30.105
Altre riserve		83.908	80.314
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(2.415)	(3.618)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13</b>	<b>111.598</b>	<b>106.801</b>
Fondi per i dipendenti	14	435	403
Imposte differite passive	6	2.805	714
<b>PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI</b>		<b>3.240</b>	<b>1.117</b>
Fondi correnti		–	27
Debiti commerciali	15	7.466	9.807
di cui verso parti correlate		1.520	1.690
Passività finanziarie correnti	16	40	192
Debiti per imposte correnti	6	526	67
Altre passività correnti	17	821	631
<b>PASSIVITA' E FONDI CORRENTI</b>		<b>8.853</b>	<b>10.724</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>123.691</b>	<b>118.642</b>

*Valori in migliaia di euro*

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

*conto economico consolidato*

	Note	2009	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui verso parti correlate		17.859 7.731	14.099 –
Variazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione		567	1.891
Incrementi per lavori interni		21	96
Altri ricavi operativi di cui verso parti correlate		496 267	270 157
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>18</b>	<b>18.943</b>	<b>16.356</b>
Costi per materie prime di cui verso parti correlate	19	9.199 1.820	10.015 1.654
Costi per il personale	14	1.848	1.585
Altri costi operativi di cui verso parti correlate	19	5.768 150	5.494 80
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>16.815</b>	<b>17.094</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>2.128</b>	<b>(738)</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	20	681	532
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>1.447</b>	<b>(1.270)</b>
<b>Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity</b>	<b>3</b>	<b>(4.455)</b>	<b>(5.119)</b>
Proventi finanziari di cui verso parti correlate	21	1.506 209	3.405 1.400
Oneri finanziari di cui verso parti correlate	21	(115) –	(213) (25)
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>		<b>(3.064)</b>	<b>(1.927)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(1.617)</b>	<b>(3.197)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	6	798	421
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>		<b>(2.415)</b>	<b>(3.618)</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(2.415)</b>	<b>(3.618)</b>
Utile base per azione (euro per 1 azione)	22	(0,08)	(0,12)
Utile diluito per azione (euro per 1 azione)	22	(0,08)	(0,12)

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

*conto economico complessivo consolidato*

	31.12.2009	31.12.2008
<b>UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO</b>	<b>(2.415)</b>	<b>(3.618)</b>
Utile/(Perdita) attuariale da Tfr	(20)	(7)
Variazione di <i>fair value</i> dei titoli di capitale disponibili per la vendita	9.952	(9.105)
Effetto fiscale	(2.116)	2
<b>TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>7.816</b>	<b>(9.110)</b>
<b>UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO</b>	<b>5.401</b>	<b>(12.728)</b>
Attribuibile al Gruppo	5.401	(12.728)
Attribuibile a terzi	–	–

*Valori in migliaia di euro*

# GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>RISERVA LEGALE</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2008</b>	<b>30.105</b>	<b>3.945</b>
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	102
Dividendi distribuiti	–	–
Somme a disposizione del Consiglio di Amministrazione	–	–
<b>Totale operazioni con gli Azionisti</b>	<b>–</b>	<b>102</b>
Variazione netta riserva Tfr	–	–
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	–	–
Risultato dell'esercizio	–	–
<b>Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
Altre variazioni	–	–
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2008</b>	<b>30.105</b>	<b>4.047</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2009</b>	<b>30.105</b>	<b>4.047</b>
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	–
Dividendi distribuiti	–	–
<b>Totale operazioni con gli Azionisti</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
Variazione netta riserva Tfr	–	–
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	–	–
Risultato dell'esercizio	–	–
<b>Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
Altre variazioni	–	–
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2009</b>	<b>30.105</b>	<b>4.047</b>

*Valori in migliaia di euro*

<b>RISERVA STRAORDINARIA</b>	<b>ALTRE RISERVE</b>	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>44.155</b>	<b>39.310</b>	<b>3.255</b>	<b>120.770</b>
695	2.458	(3.255)	–
–	(1.204)	–	(1.204)
–	(30)	–	(30)
<b>695</b>	<b>1.224</b>	<b>(3.255)</b>	<b>(1.234)</b>
–	(5)	–	(5)
–	(9.105)	–	(9.105)
–	–	(3.618)	(3.618)
–	<b>(9.110)</b>	<b>(3.618)</b>	<b>(12.728)</b>
–	(7)	–	(7)
<b>44.850</b>	<b>31.417</b>	<b>(3.618)</b>	<b>106.801</b>
<b>44.850</b>	<b>31.417</b>	<b>(3.618)</b>	<b>106.801</b>
–	(3.618)	3.618	–
–	(602)	–	(602)
–	<b>(4.220)</b>	<b>3.618</b>	<b>(602)</b>
–	(14)	–	(14)
–	7.830	–	7.830
–	–	(2.415)	(2.415)
–	<b>7.816</b>	<b>(2.415)</b>	<b>5.401</b>
–	(2)	–	(2)
<b>44.850</b>	<b>35.011</b>	<b>(2.415)</b>	<b>111.598</b>

*rendiconto finanziario consolidato*

	2009	2008
<b>DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	<b>42.363</b>	<b>65.345</b>
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(2.415)	(3.618)
Ammortamenti	681	532
Risultato netto delle partecipazioni a equity (Rivalutazioni)/Svalutazioni	–	5.119
Risultato netto della gestione finanziaria (Plus)/Minusvalenze da alienazioni	4.455	2
Imposte sul reddito	(1.391)	(3.194)
Variazione fondi per dipendenti	(205)	–
Variazione fondi non correnti/correnti	797	422
	12	27
	(27)	23
<b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>1.907</b>	<b>(687)</b>
(Incremento)/Decremento delle rimanenze e dei lavori in corso	1.570	(1.954)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	(1.308)	(5.644)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	(2.372)	5.542
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti	726	362
Variazioni imposte correnti e differite	(78)	70
<b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>445</b>	<b>(2.311)</b>
Dividendi incassati	1.067	314
Interessi incassati	545	2.901
Interessi pagati	(98)	(179)
Imposte pagate	(96)	(5)
<b>A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>	<b>1.863</b>	<b>720</b>

	2009	2008
Investimenti in attività materiali e immateriali	(314)	(782)
Realizzo da vendita di attività materiali e immateriali	210	-
Realizzo da vendita di partecipazioni e titoli non correnti	(19.884)	-
<b>B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(19.988)</b>	<b>(782)</b>
Variazione delle attività e passività finanziarie non correnti	14	(10)
Variazione delle attività e passività finanziarie correnti	10.696	(21.706)
di cui verso parti correlate	10.696	(21.706)
Dividendi distribuiti	(602)	(1.204)
<b>C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>10.108</b>	<b>(22.920)</b>
<b>Variazione netta delle disponibilità (A+B+C)</b>	<b>(8.017)</b>	<b>(22.982)</b>
<b>DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO IN CORSO</b>	<b>34.346</b>	<b>42.363</b>

*Valori in migliaia di euro*

*Il Rendiconto finanziario dell'esercizio 2008 è stato ricalcolato per esporre le disponibilità liquide al lordo degli scoperti bancari*

# *note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009*

**Premessa** Il Gruppo Vianini Industria opera nel settore della produzione di manufatti in cemento, in particolare produce manufatti speciali per la costruzione di linee ferroviarie (traversine per treni ad alta velocità), tubi di ampio diametro per acquedotti e pali per elettrodotti e conci per galleria.

La Vianini Industria SpA (la Capogruppo) è una società per azioni avente sede legale a Roma (Italia), Via Montello, 10.

Gli Azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del Capitale sociale, così come risulta dal Libro Soci alla data del 31 dicembre 2009 e dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 sono:

- Francesco Gaetano Caltagirone:
  - La predetta partecipazione è detenuta:
    - direttamente: 0,173%,
    - indirettamente tramite le società:
      - Caltagirone SpA: 54,141%,
      - Capitolium SpA: 12,573%.

Tra i percettori del dividendo relativo all'esercizio 2008, erogato nel maggio 2009, non figura la Amber Capital LP. Nella stessa rilevazione risulta l'avvenuto incasso di dividendi su complessive n. 2.646.431 azioni pari all'8,791% del Capitale sociale, per il tramite della JP Morgan Chase Bank di Londra.

L'Amber Capital LP, già in possesso di una quota rilevante (9,820%) nel capitale della Società, non risulta aver incassato il dividendo relativo all'esercizio 2008, né risulta aver comunicato alcuna variazione nella partecipazione.

Il presente Bilancio consolidato del Gruppo Vianini Industria è stato approvato in data 19 marzo 2010 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del Bilancio stesso.

**Modalità  
di presentazione**

Il presente Bilancio consolidato di Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* o *International Financial Reporting Standards - IFRS*) e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standards Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea (di seguito, complessivamente, anche *IFRS*).

**Criteri  
di presentazione**

Il Bilancio consolidato è costituito dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e dalle relative Note esplicative.

Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la Situazione patrimoniale e finanziaria espone separatamente le Attività correnti e non correnti e le Passività correnti e non correnti;
- il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto è presentato in base al metodo delle variazioni di Patrimonio;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

I principi e criteri contabili applicati nel presente Bilancio sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, a eccezione dei principi applicabili dal 1° gennaio 2009.

**Principi contabili  
e interpretazioni  
di nuova emissione  
non adottati  
in via anticipata  
dal Gruppo**

Come richiesto dallo *IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*, nel seguito sono indicati i principi, le interpretazioni o aggiornamenti già omologati nel corso del 2009, la cui decorrenza è prevista a partire dal 2010:

- *IAS 27 rivisto - Bilancio consolidato e separato*;
- *IFRS 3 rivisto - Aggregazioni aziendali*;
- *IFRIC 12 - Accordi per la concessione di servizi*;
- *IFRIC 15 - Accordi per la costruzione di immobili*;
- *IFRIC 16 - Copertura di un investimento netto in una gestione all'estero*;
- *IFRIC 17 - Distribuzione di elementi non monetari agli azionisti*;
- *IFRIC 18 - Cessioni di attività da parte della clientela*.

In aggiunta, si segnala, che saranno applicabili a partire dal 2011:

- *Emendamento all'IAS 32 - Classificazione delle emissioni di diritti*;
- *Emendamento all'IAS 39 - Designazione di strumenti di copertura*.

Per tutti i principi e interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura.

## Principi di consolidamento

### Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di Bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, data di riferimento del Bilancio consolidato, e sono generalmente quelli appositamente predisposti e approvati dagli Organi Amministrativi delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Società	Sede	2009	2008
Vianini Industria SpA	Italia	Capogruppo	Capogruppo
Ind. 2004 Srl	Italia	100	100

*Valori in percentuale*

## Procedure di consolidamento

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di Patrimonio netto e del Risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del Patrimonio netto e del Conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il Metodo dell'acquisto (*Purchase method*). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (*fair value*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, è contabilizzata direttamente a Conto economico, come provento;
- le transazioni e i saldi infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati verso terzi derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto

del relativo effetto fiscale, se significativo. Le perdite non realizzate non sono eliminate, qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita;

- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a Conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di Patrimonio netto consolidato ceduta.

## **Criteria di valutazione** *Imprese collegate*

---

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e operative, così come definita dallo IAS 28 - Partecipazioni in collegate. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in Bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, a eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

## *Attività immateriali*

---

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, chiaramente identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile; nel caso in cui, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non ci sia un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo, l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale diviene disponibile per l'uso l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un'attività immateriale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

## Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso fino al momento in cui il bene è pronto per l'uso previsto o la vendita.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente identificati e contabilizzati.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

	<b>Vita utile</b>
Fabbricati destinati all'industria	25 anni
Impianti antinquinamento	7 anni
Impianti generici	8 anni
Impianti specifici	6 anni
Attrezzature	4 anni
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni
Autoveicoli da trasporto	4 anni
Macchine elettroniche	8 anni

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

## Perdite di valore

A ciascuna data di riferimento del Bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e materiali non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile delle attività materiali e immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene (*cash generating unit*).

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali e immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla *cash generating unit* cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

## Rimanenze e lavori in corso

I lavori in corso sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il metodo della percentuale di completamento, determinato sulla base dell'avanzamento fisico delle commesse.

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo *Fifo*.

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- *attività finanziarie disponibili per la vendita*: le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei 12 mesi successivi dalla data del Bilancio. Tali attività finanziarie sono valutate al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione sono rilevati a Patrimonio netto attraverso il Conto economico complessivo; la loro imputazione a Conto economico è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si valuta che la riduzione di valore già rilevata a Patrimonio netto non potrà essere recuperata in futuro e cioè quando si è in presenza di una perdita durevole di valore.

In relazione all'identificazione delle perdite di valore dei titoli azionari quotati classificati nella categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS), si è tenuto conto dei chiarimenti interpretativi contenuti nel documento congiunto emesso da Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del *fair value* al di sotto del costo al fine di individuare evidenze di *impairment*.

In conseguenza dei suddetti chiarimenti, si precisa che il Gruppo ha effettuato la valutazione disgiunta dei parametri precedentemente considerati e i limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di procedere a *impairment* sono, tenuto conto della tipologia dei titoli azionari detenuti, nonché l'elevata instabilità dei mercati azionari a partire dalla seconda metà del 2008, una diminuzione del *fair value* alla data del Bilancio superiore al 30% rispetto al valore contabile originario o una diminuzione del *fair value* al di sotto del valore di iscrizione per 30 mesi consecutivi.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo Stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

- *finanziamenti e crediti*: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a finanziamenti e crediti verso clienti, non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di Bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a Conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

### Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di Bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal Bilancio al momento della loro estinzione e il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

### Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella Situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'*IFRS 7* richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Per l'identificazione del livello gerarchico di valutazione del *fair value*, si rinvia alle note relative alle attività che sono valutate al *fair value*.

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono contabilizzati al *fair value* e comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti, rientra anche il Trattamento di fine rapporto (Tfr) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. Infatti a seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di Tfr maturate sono versate a un Fondo di previdenza complementare, nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione, trattandosi di società con un numero di dipendenti inferiore a 50 unità. Pertanto i benefici definiti di cui è debitore il Gruppo nei confronti del dipendente che ha optato per versare il proprio Tfr ai fondi previdenziali riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.

Il trattamento contabile adottato dal Gruppo dal 1° gennaio 2007 per quanto riguarda il Tfr relativo ai dipendenti che hanno optato per i fondi previdenziali riflette la prevalente interpretazione della nuova normativa ed è coerente con l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali. In particolare, il fondo Tfr maturato al 31 dicembre 2006 continua a rappresentare la passività accumulata dall'azienda a fronte di un Piano a benefici definiti (*Defined benefit plan*). Tale passività non sarà più incrementata in futuro da ulteriori accantonamenti.

Le quote di Tfr relative ai dipendenti che non hanno optato per i fondi previdenziali (sia quelle maturate al 31 dicembre 2006 sia quelle maturate dal 1° gennaio 2007) continuano invece a rappresentare la passività accumulata dall'azienda a fronte di un Piano a benefici definiti (*Defined benefit plan*).

La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da attuari esterni con il Metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del Tfr maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione<sup>4</sup> e il *turnover* dei dipendenti.

Poiché il Gruppo non è debitore delle quote di Tfr maturate dopo il 31 dicembre 2006 relativamente al Tfr dei dipendenti che hanno optato per i fondi previdenziali, dal calcolo attuariale del Tfr è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura relativamente a tali dipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di Bilancio della passività e il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono imputati direttamente a Patrimonio netto.

4. L'attualizzazione è stata effettuata utilizzando le curve dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

### Altri fondi non correnti e correnti

I Fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali il fondo è rilevato in contropartita all'attività cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

### Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul valore aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento al completamento del servizio fornito rispetto al totale dei servizi ancora da rendere.

### Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita che compongono una determinata operazione. Per ciò che riguarda gli oneri finanziari capitalizzati si rimanda a quanto indicato nei criteri di valutazione degli immobili, impianti e macchinari.

### Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel Bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

## *Imposte*

---

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte differite attive è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La ricuperabilità delle attività per imposte differite attive viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel Conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli Altri costi operativi.

## *Utile per azione*

---

### **Base**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il Risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

### **Diluito**

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il Risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il Risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del Risultato per azione.

**Uso di stime** La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria, il Conto economico e il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di Bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di Bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui bilanci consolidati del Gruppo sono i seguenti:

- Ammortamento delle immobilizzazioni;
- Imposte differite;
- Altri fondi svalutazione;
- Benefici ai dipendenti.

Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a Conto economico.

**Gestione dei rischi** Il Gruppo non presenta esposizione al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio in quanto da un lato detiene significative disponibilità finanziarie, e dall'altro l'operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in euro. Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie e non c'è esposizione al rischio di cambio.

Il Gruppo non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti che abbiano un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Il Gruppo è esposto in misura contenuta alle oscillazioni del prezzo delle materie prime in forza, sia delle clausole di cautela introdotte negli accordi di fornitura con fornitori, sia delle clausole revisionali contenute in alcuni contratti.

Per maggiori dettagli si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione.

# attività

## CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

### 1. Immobili, impianti e macchinari

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>Costo storico 1.1.2008</b>	<b>2.440</b>	<b>17.832</b>	<b>34.310</b>	<b>2.511</b>	<b>350</b>	<b>665</b>	<b>58.108</b>
Incrementi	–	–	178	–	–	955	1.133
Riclassifiche	–	–	1.575	–	–	(1.575)	–
<b>31.12.2008</b>	<b>2.440</b>	<b>17.832</b>	<b>36.063</b>	<b>2.511</b>	<b>350</b>	<b>45</b>	<b>59.241</b>
<b>Costo storico 1.1.2009</b>	<b>2.440</b>	<b>17.832</b>	<b>36.063</b>	<b>2.511</b>	<b>350</b>	<b>45</b>	<b>59.241</b>
Incrementi	–	114	201	–	–	31	346
Decrementi	(4)	–	(87)	–	(2)	(45)	(138)
Riclassifiche	–	(5)	–	–	–	–	(5)
<b>31.12.2009</b>	<b>2.436</b>	<b>17.941</b>	<b>36.177</b>	<b>2.511</b>	<b>348</b>	<b>31</b>	<b>59.444</b>

Valori in migliaia di euro

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2008</b>	-	15.069	33.520	2.511	326	-	51.426
Incrementi	-	181	338	-	13	-	532
<b>31.12.2008</b>	-	15.250	33.858	2.511	339	-	51.958
<b>Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2009</b>	-	15.250	33.858	2.511	339	-	51.958
Incrementi	-	183	489	-	9	-	681
Decrementi	-	-	(87)	-	(2)	-	(89)
Riclassifiche	-	(5)	-	-	-	-	(5)
<b>31.12.2009</b>	-	15.428	34.260	2.511	346	-	52.545
<b>Valore netto 1.1.2008</b>	2.440	2.763	790	-	24	665	6.682
<b>31.12.2008</b>	2.440	2.582	2.205	-	11	45	7.283
<b>31.12.2009</b>	2.436	2.513	1.917	-	2	31	6.899

Valori in migliaia di euro

Per il dettaglio della vita utile dei cespiti si rinvia al paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Nel corso del 2008 la Capogruppo ha stipulato un contratto di leasing finalizzato all'acquisizione di una autogrù. Tale contratto ha una durata di 60 mesi e un costo complessivo di 129 mila euro. Il bene è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali e si è proceduto al relativo ammortamento; pertanto al 31 dicembre 2009 il valore netto contabile risulta pari a 88 mila euro.

Per gli ammortamenti dell'esercizio si rimanda alla nota 20.

Di seguito sono riportati i valori delle attività materiali totalmente ammortizzate ma ancora in uso.

Costo storico	31.12.2009
Fabbricati	11.771
Impianti e macchinari	32.906
Attrezzature industriali e commerciali	2.799
<b>Totale</b>	<b>47.476</b>

Valori in migliaia di euro

Gli immobili, impianti e macchinari non presentano restrizioni in relazione alla titolarità e alla proprietà.

## 2. Partecipazioni valutate al costo

La voce ha subito la seguente movimentazione:

<b>Partecipazioni in imprese consortili collegate</b>	<b>1.1.2008</b>	<b>Acquisizioni</b>	<b>(Dismissioni)</b>	<b>31.12.2008</b>
Angitola Scarl in liquidazione	8	–	–	8
Consorzio Cipaf in liquidazione	25	–	–	25
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>33</b>

	<b>1.1.2009</b>	<b>Acquisizioni</b>	<b>(Dismissioni)</b>	<b>31.12.2009</b>
Angitola Scarl in liquidazione	8	–	–	8
Consorzio Cipaf in liquidazione	25	–	(25)	–
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>–</b>	<b>(25)</b>	<b>8</b>

*Valori in migliaia di euro*

<b>Partecipazioni consortili in altre imprese</b>	<b>1.1.2008</b>	<b>Acquisizioni</b>	<b>(Dismissioni)</b>	<b>31.12.2008</b>
Sele Scarl in liquidazione	1	–	–	1
Consorzio Eurofer	1	–	–	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>2</b>

	<b>1.1.2009</b>	<b>Acquisizioni</b>	<b>(Dismissioni)</b>	<b>31.12.2009</b>
Sele Scarl in liquidazione	1	–	–	1
Consorzio Eurofer	1	–	–	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>2</b>

*Valori in migliaia di euro*

<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>1.1.2008</b>	<b>Acquisizioni</b>	<b>(Dismissioni)</b>	<b>31.12.2008</b>
Parted 1982 SpA	1.803	-	-	1.803
<b>Totale</b>	<b>1.803</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.803</b>

	<b>1.1.2009</b>	<b>Acquisizioni</b>	<b>(Dismissioni)</b>	<b>31.12.2009</b>
Parted 1982 SpA	1.803	-	-	1.803
<b>Totale</b>	<b>1.803</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.803</b>

*Valori in migliaia di euro*

Si tratta di partecipazioni in imprese per le quali il *fair value* non può essere attendibilmente determinato; tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

### 3. Partecipazioni valutate al Patrimonio netto

	<b>1.1.2009</b>	<b>Acquisizioni</b>	<b>Utile/(Perdita) a Conto economico</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>31.12.2009</b>
Rofin 2008 Srl	-	-	(4.455)	4.467	12
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4.455)</b>	<b>4.467</b>	<b>12</b>

*Valori in migliaia di euro*

La Vianini Industria SpA possiede il 20% del capitale della Rofin 2008 Srl, valutata a livello consolidato con il metodo del Patrimonio netto; il decremento è imputabile alla minusvalenza realizzata dalla Rofin 2008 Srl a seguito della cessione delle azioni Assicurazioni Generali SpA, mentre l'incremento della perdita è dovuto alla copertura delle perdite da parte dei Soci attraverso la rinuncia al finanziamento erogato.

#### 4. Partecipazioni e titoli non correnti

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	1.1.2008	Acquisizioni	(Dismissioni)	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31.12.2008
Cementir Holding SpA	15.775	–	–	(9.174)	6.601
<b>Totale</b>	<b>15.775</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(9.174)</b>	<b>6.601</b>

	1.1.2009	Acquisizioni	(Dismissioni)	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31.12.2009
Assicurazioni Generali SpA	–	20.513	–	7.717	28.230
Cementir Holding SpA	6.601	–	–	2.235	8.836
<b>Totale</b>	<b>6.601</b>	<b>20.513</b>	<b>–</b>	<b>9.952</b>	<b>37.066</b>

Valori in migliaia di euro

#### Numero di azioni

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	1.1.2008	Acquisizioni	(Dismissioni)	31.12.2008
Cementir Holding SpA	2.614.300	–	–	2.614.300

	1.1.2009	Acquisizioni	(Dismissioni)	31.12.2009
Assicurazioni Generali SpA	–	1.500.000	–	1.500.000
Cementir Holding SpA	2.614.300	–	–	2.614.300

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* determinato facendo riferimento ai prezzi di Borsa alla data di Bilancio. Le variazioni del *fair value* rilevate nel periodo sono imputate nella voce di Patrimonio netto Altre riserve - Riserva *fair value*.

Nel corso del 2009 sono state acquistate 1.500.000 azioni in Assicurazioni Generali SpA per un importo pari a 20,5 milioni di euro, la cui valutazione al *fair value* ha comportato un effetto positivo pari a 7,7 milioni di euro.

La valutazione al *fair value* al 31 dicembre 2009 delle azioni Cementir Holding SpA ha comportato un effetto positivo pari a 2,2 milioni di euro.

Relativamente all'informativa richiesta dall'*IFRS 7*, in riferimento alla cosiddetta "gerarchia del *fair value*", si rileva che le azioni disponibili per la vendita appartengono al livello uno, come definito dal paragrafo 27 A (*IFRS 7*), trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

#### 5. Attività finanziarie non correnti

---

La voce, pari a 9 mila euro, è costituita da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

## 6. Imposte

I crediti per imposte differite attive sono pari a 23 mila euro (213 mila euro al 31 dicembre 2008). Il decremento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile all'utilizzo di imposte differite attive su perdite fiscali relative a esercizi precedenti.

Il debito per imposte differite pari a 2,8 milioni di euro si riferisce alle differenze temporanee tra i valori di Bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. Tali differenze sono relative, essenzialmente, all'effetto fiscale calcolato sul *fair value* delle partecipazioni detenute in portafoglio.

	1.1.2008	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2008
<b>Imposte anticipate sul reddito</b>					
Perdite fiscali a nuovo	480	6	(287)	(6)	193
Fondo per rischi e oneri	8	–	–	(8)	–
Altri	55	6	(49)	8	20
<b>Totale</b>	<b>543</b>	<b>12</b>	<b>(336)</b>	<b>(6)</b>	<b>213</b>
<b>Imposte differite sul reddito</b>					
Differenze ammortamenti fiscali	705	–	–	–	705
<i>Fair value</i>	69	–	–	(69)	–
Altri	–	10	–	(1)	9
<b>Totale</b>	<b>774</b>	<b>10</b>	<b>–</b>	<b>(70)</b>	<b>714</b>
<b>Valore netto per imposte differite</b>	<b>(231)</b>	<b>2</b>	<b>(336)</b>	<b>64</b>	<b>(501)</b>

	1.1.2009	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2009
<b>Imposte anticipate sul reddito</b>					
Perdite fiscali a nuovo	193	1	(194)	–	–
Altri	20	5	(5)	3	23
<b>Totale</b>	<b>213</b>	<b>6</b>	<b>(199)</b>	<b>3</b>	<b>23</b>
<b>Imposte differite sul reddito</b>					
Differenze ammortamenti fiscali	705	–	(21)	–	684
<i>Fair value</i>	–	–	–	2.122	2.122
Altri	9	–	(10)	–	(1)
<b>Totale</b>	<b>714</b>	<b>–</b>	<b>(31)</b>	<b>2.122</b>	<b>2.805</b>
<b>Valore netto per imposte differite</b>	<b>(501)</b>	<b>6</b>	<b>(168)</b>	<b>(2.119)</b>	<b>(2.782)</b>

Valori in migliaia di euro

	A oggi	Imposte anticipate	Entro l'anno	Entro 2 anni	Entro 3 anni	Entro 4 anni	Entro 5 anni	Illimitate
Altre	78	23	6	-	-	-	-	17
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>78</b>	<b>23</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17</b>

Valori in migliaia di euro

I debiti tributari sono pari a 526 mila euro e comprendono i debiti per Ires e Irap. Le imposte sul reddito sono così analizzate:

	2009	2008
Ires	425	1
Irap	206	86
Imposte esercizi precedenti	6	1
Onere/(Provento) da consolidato fiscale	(1)	(1)
<b>Imposte correnti</b>	<b>636</b>	<b>87</b>
Accantonamento imposte differite passive (Ires)	-	10
Utilizzo imposte differite passive (Ires)	(28)	-
Utilizzo imposte differite passive (Irap)	(3)	-
<b>Imposte differite passive</b>	<b>(31)</b>	<b>10</b>
Accertamento imposte differite attive (Ires)	(6)	(12)
Utilizzo imposte differite attive (Ires)	199	336
<b>Imposte differite attive</b>	<b>193</b>	<b>324</b>
<b>Totale imposte</b>	<b>798</b>	<b>421</b>

Valori in migliaia di euro

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

Ires	2009		2008	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(1.618)</b>	<b>27,5%</b>	<b>(3.197)</b>	<b>27,5%</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>		<b>(445)</b>		<b>(879)</b>
Plusvalenze su partecipazioni				
Dividendi	(939)		( 1.006)	
Differenze permanenti dell'esercizio	27		27	
Costi deducibili	268		270	
Risultati società valutate a equity	4.455		5.121	
<b>Totale</b>	<b>2.139</b>	<b>588</b>	<b>1.215</b>	<b>334</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>		<b>(36%)</b>		<b>(10%)</b>

Valori in migliaia di euro

Irap	2009		2008	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>Differenza fra valori e costi della produzione</b>	<b>1.451</b>	<b>4,4%</b>	<b>(1.270)</b>	<b>4,4%</b>
Proventi non tassabili ai fini Irap	(78)		(19)	
Costi del personale non deducibili ai fini Irap	1.848		1.585	
Costi non deducibili ai fini Irap	2.257		2.372	
Deduzioni Irap	(754)		(591)	
Altre variazioni ai fini Irap	(68)		(110)	
<b>Totale</b>	<b>4.656</b>	<b>203</b>	<b>1.967</b>	<b>86</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>		<b>14%</b>		<b>(6,8%)</b>

Valori in migliaia di euro

In merito alla contestazione di cui all'art. 37 bis del Dpr 600/1973 a seguito di un'ispezione da parte dell'Agenzia dell'Entrate di Roma a carico della controllata Ind 2004 Srl, la Capogruppo fa presente che la situazione non si è modificata rispetto al 31 dicembre 2008: si è ancora in attesa di ricevere l'avviso di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria e, nel caso venga confermato il rilievo, si ritiene che esso possa essere contestato, in sede di contenzioso, con esito favorevole dinanzi alle Commissioni Tributarie.

## 7. Rimanenze

---

Le rimanenze al 31 dicembre 2009 al netto del relativo fondo svalutazione sono pari a 1,412 milioni di euro (1,516 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e sono rappresentate principalmente da materie prime, sussidiarie e di consumo.

	31.12.2009	31.12.2008
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.672	1.776
Fondo svalutazione	(260)	(260)
<b>Valore netto materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>1.412</b>	<b>1.516</b>

*Valori in migliaia di euro*

La variazione delle rimanenze imputata a Conto economico è negativa per 104 mila euro (vedi nota 19).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del *Fifo*, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle rimanenze.

## 8. Lavori in corso

---

I lavori in corso, valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti con i committenti, al 31 dicembre 2009 sono pari a 3,9 milioni di euro (5,3 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e sono esposti al netto del fondo svalutazione di 58 mila euro e degli acconti passivi (pari a 2,03 milioni di euro) relativi a concii fatturati in acconto e non ancora spediti al committente Metro C Scpa.

## 9. Crediti commerciali

---

La voce è così composta:

	31.12.2009	31.12.2008
Crediti verso clienti entro l'esercizio	8.265	6.355
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(191)	(191)
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>8.074</b>	<b>6.164</b>
Crediti verso imprese consortili del Gruppo	2.779	3.366
Crediti verso altre imprese del Gruppo	69	40
<b>Crediti commerciali entro l'esercizio</b>	<b>10.922</b>	<b>9.570</b>
Crediti verso clienti oltre l'esercizio	135	135
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>11.057</b>	<b>9.705</b>

*Valori in migliaia di euro*

I crediti commerciali esigibili oltre i 12 mesi riguardano ritenute a garanzia per le quali è maturato il diritto all'esigibilità. Il valore di iscrizione approssima il loro *fair value*.

L'incremento dei crediti verso imprese consortili è collegato allo sviluppo della commessa per la produzione di concii per conto della Metro C Scpa.

La scadenza dei crediti commerciali entro l'esercizio è la seguente:

	31.12.2009	31.12.2008
<b>A scadere</b>	<b>3.471</b>	<b>5.240</b>
Entro 30 giorni	115	621
Tra 30 e 60 giorni	1.200	503
Tra 60 e 90 giorni	2.005	435
Oltre 90 giorni	4.322	2.962
<b>Scaduto</b>	<b>7.642</b>	<b>4.521</b>
<b>Totale valore lordo</b>	<b>11.113</b>	<b>9.761</b>
Fondo svalutazione	(191)	(191)
<b>Totale valore netto</b>	<b>10.922</b>	<b>9.570</b>

*Valori in migliaia di euro*

Gli importi relativi allo scaduto oltre 90 giorni si riferiscono alle posizioni nei confronti di consorzi; tali crediti non risultano a rischio di insolvenza.

#### *10. Attività finanziarie correnti*

	31.12.2009	31.12.2008
Attività finanziarie verso altre imprese del Gruppo	26.841	42.866
Attività finanziarie verso terzi	5	-
Crediti per interessi anticipati	9	40
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>26.855</b>	<b>42.906</b>

*Valori in migliaia di euro*

La voce è costituita principalmente da due finanziamenti soci erogato alla società Parted 1982 SpA appartenente al Gruppo Caltagirone (23,2 milioni di euro) e alla collegata Rofin 2008 Srl (3,6 milioni di euro).

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è imputabile alla parziale restituzione e alla rinuncia di parte del finanziamento erogato alla Rofin 2008 Srl per effetto della copertura della perdita registrata dalla stessa.

I finanziamenti erogati sono infruttiferi e rimborsabili a richiesta del finanziatore.

### 11. Altre attività correnti

	31.12.2009	31.12.2008
Crediti verso altri	325	552
Crediti verso la Controllante	–	297
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>325</b>	<b>849</b>

Valori in migliaia di euro

### 12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31.12.2009	31.12.2008
Depositi bancari e postali	34.344	42.361
Denaro e valori in cassa	2	2
<b>Totale</b>	<b>34.346</b>	<b>42.363</b>

Valori in migliaia di euro

Il saldo è quasi interamente costituito da depositi a termine con scadenza gennaio 2009 per un importo pari a 33,95 milioni di euro relativo alla Capogruppo.

I depositi bancari in euro hanno un tasso medio di circa il 1,27%.

Un incremento annuo del tasso di interesse dell'1% avrebbe avuto un impatto positivo sul risultato ante imposte di circa 350 mila euro. Un decremento di pari livello avrebbe avuto un corrispondente impatto negativo.

Al 31 dicembre 2009 le fidejussioni bancarie a favore di terzi ammontano a 4,5 milioni di euro e sono rilasciate principalmente a garanzia degli adempimenti contrattuali verso gli enti committenti.

## *patrimonio netto e passività*

### CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

#### *13. Patrimonio netto*

---

Per le movimentazioni intervenute nel Patrimonio netto consolidato si rinvia agli schemi presentati nei prospetti di Bilancio.

Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio netto della Capogruppo sono relative alla contabilizzazione di proventi e oneri imputati a Patrimonio netto a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali e dell'attuazione delle deliberazioni assembleari del 23 aprile 2009.

#### **Capitale sociale**

Il Capitale sociale è quello della Capogruppo Vianini Industria pari a euro 30.105.387 e composta da n. 30.105.387 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna. Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi.

#### **Altre riserve**

Le Altre riserve comprendono la riserva legale della Capogruppo per 4,0 milioni di euro costituita ai sensi dell'art. 2430 del codice civile. Nelle Altre riserve è compresa la Riserva *fair value* (pari a 7,86 milioni di euro), in cui affluiscono tutte le variazioni nette derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita; tale riserva rimarrà iscritta fino a quando tali partecipazioni resteranno iscritte in Bilancio. Infine le Altre riserve includono la riserva IAS, che riflette tutti gli effetti della prima applicazione dei principi IFRS/IAS.

	<b>31.12.2009</b>
Riserva legale	4.047
Riserva straordinaria	44.850
Altre riserve di rivalutazione	6.267
Altre riserve per contributi	4.152
Riserva Tfr al netto dell'effetto fiscale	(19)
Plusvalenza azioni proprie al netto dell'effetto fiscale	2.679
Riserva <i>fair value</i> al netto dell'effetto fiscale	7.856
Riserva <i>First Time Application</i>	(494)
Avanzo di fusione	17.538
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(2.968)
<b>Totale</b>	<b>83.908</b>

*Valori in migliaia di euro*

#### *14. Personale*

##### **Tfr e altri fondi per il personale**

Il Fondo Trattamento fine rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti Piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le basi tecniche del calcolo attuariale per la determinazione del Tfr secondo lo IAS 19 sono di tipo finanziario, di tipo economico e demografico. Le ipotesi finanziarie riguardano il tasso d'inflazione, i tassi di rivalutazione del Fondo Tfr pregresso e dei successivi versamenti, nonché il tasso di attualizzazione.

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,91	4,19
Tasso annuo di inflazione	2,60	3,00
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,17	2,17
Tasso annuo di incremento del Tfr	3,07	3,34

*Valori in percentuale*

La movimentazione del Tfr, ricalcolato sulla base dello IAS 19 con le ipotesi sopra illustrate, risulta la seguente:

	2009	2008
<b>Passività netta al 1° gennaio</b>	<b>403</b>	<b>368</b>
Costo corrente dell'esercizio	45	36
Interessi passivi/(attivi) netti	13	13
(Utili)/Perdite attuariali	20	7
(Prestazioni pagate)	(46)	(21)
<b>Passività netta al 31 dicembre</b>	<b>435</b>	<b>403</b>

*Valori in migliaia di euro*

#### Costo del personale

	2009	2008
Salari e stipendi	1.297	1.086
Oneri sociali	475	418
Accantonamento per Tfr	45	36
Accantonamento a fondi di previdenza complementare	31	24
Altri costi	–	21
<b>Totale</b>	<b>1.848</b>	<b>1.585</b>

*Valori in migliaia di euro*

#### Forza lavoro

	31.12.2009	31.12.2008	Media 2009	Media 2008
Dirigenti	1	1	1	1
Impiegati e quadri	8	9	8	8
Operai	29	30	30	24
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>40</b>	<b>39</b>	<b>33</b>

## 15. Debiti commerciali

---

	31.12.2009	31.12.2008
Debiti verso fornitori	5.795	7.966
Debiti verso collegate	48	48
Debiti verso altre imprese del Gruppo	1.472	1.642
Acconti	151	151
<b>Totale</b>	<b>7.466</b>	<b>9.807</b>

Valori in migliaia di euro

Il valore dei Debiti commerciali correnti approssima il loro *fair value*.  
Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

## 16. Debiti finanziari correnti

---

I Debiti finanziari correnti pari a 40 mila euro sono interamente costituiti dai Debiti verso banche e rappresentano l'esposizione a fine esercizio nei confronti del sistema bancario, anche con ricorso a finanziamenti a breve termine, per far fronte alle temporanee necessità di liquidità operativa.  
Tali debiti scadono entro tre mesi.

## 17. Altre passività correnti

---

	31.12.2009	31.12.2008
Debiti verso istituti previdenziali	104	143
Debiti verso il personale	137	111
Debiti per Iva	361	141
Debiti per ritenute e Irpef	88	71
Debiti verso altri	131	165
<b>Totale</b>	<b>821</b>	<b>631</b>

Valori in migliaia di euro

I debiti verso altri comprendono principalmente debiti per emolumenti a Amministratori e Sindaci rispettivamente per 23 e 75 mila euro.

## conto economico

### CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

#### 18. Ricavi operativi

	2009	2008
Ricavi dalla vendita di prodotti	17.859	14.099
Variazione dei lavori in corso	567	1.891
Incrementi per lavori interni	21	96
Altri ricavi	496	270
<b>Totale</b>	<b>18.943</b>	<b>16.356</b>
Di cui verso correlate	7.998	157

Valori in migliaia di euro

In conformità al principio contabile internazionale *IAS 18* i Ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul valore aggiunto, di sconti, abbuoni e resi e sono stati rilevati solo al momento del trasferimento all'acquirente dei rischi e benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. Al 31 dicembre 2009 i Ricavi operativi derivano principalmente dalla vendita di conci per galleria destinati alla costruzione della linea C della Metropolitana di Roma, dalla vendita di traverse ferroviarie nei confronti di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e dalle vendite, ultimate nel mese di giugno 2009, di piastroni destinati alla Metropolitana di Napoli. L'aumento dei ricavi è collegato allo sviluppo della commessa per la produzione di conci per conto della Metro C Scpa.

## 19. Costi operativi

	2009	2008
Acquisti di materie prime	9.095	10.078
Variazioni delle rimanenze di materie prime	104	(63)
<b>Costi per materie prime</b>	<b>9.199</b>	<b>10.015</b>
Di cui verso correlate	1.820	1.638
Trasporti	1.715	1.119
Consulenze	333	498
Prestazioni di servizio varie	2.851	3.060
Assicurazioni	125	83
Amministratori e Sindaci	243	247
Altri costi	101	51
<b>Costi per servizi</b>	<b>5.368</b>	<b>5.058</b>
Di cui verso correlate	101	50
Fitti	31	30
Altri	49	48
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>80</b>	<b>78</b>
Di cui verso correlate	49	48
Imposte indirette	267	288
Oneri diversi di gestione terzi	38	38
Altri	15	32
<b>Altri costi</b>	<b>320</b>	<b>358</b>
<b>Totale</b>	<b>5.768</b>	<b>5.494</b>

Valori in migliaia di euro

Per i Costi operativi del personale si rinvia alla nota n. 14.

## 20. Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

	2009	2008
Ammortamenti fabbricati	183	181
Ammortamenti impianti e macchinari	489	338
Ammortamenti altre attività materiali	9	13
<b>Totale</b>	<b>681</b>	<b>532</b>

Valori in migliaia di euro

## 21. Risultato della gestione finanziaria

	2009	2008
<b>Proventi finanziari</b>		
Dividendi	988	1.022
Interessi attivi su depositi bancari	518	2.005
Interessi attivi su crediti finanziari	–	378
<b>Totale</b>	<b>1.506</b>	<b>3.405</b>
Di cui verso correlate	209	1.400
<b>Oneri finanziari</b>		
Interessi passivi su debiti verso banche	28	87
Commissioni e spese bancarie	12	14
Interessi passivi su Tfr	13	13
Altri	62	99
<b>Totale</b>	<b>115</b>	<b>213</b>
Di cui verso correlate	–	25
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.391</b>	<b>3.192</b>

Valori in migliaia di euro

I dividendi sono relativi alle partecipazioni in Cementir Holding SpA (209 mila euro) e in Assicurazioni Generali SpA (779 mila euro): quest'ultimo è stato erogato, in azioni, per un valore complessivo di 629 mila euro (40.000 azioni).

Il risultato netto della valutazione delle partecipazioni al Patrimonio netto, negativo per 4,45 milioni di euro, è costituito esclusivamente dalla quota di risultato della collegata Rofin 2008 Srl.

## 22. Risultato netto per azione

Il risultato netto per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

		<b>2009</b>	<b>2008</b>
Risultato netto	<i>migliaia di euro</i>	(2.415)	(3.618)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	<i>migliaia</i>	30.105	30.105
<b>Risultato base per azione</b>	<i>euro per azione</i>	<b>(0,08)</b>	<b>(0,12)</b>

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono presenti nel Capitale sociale della Vianini Industria SpA solo azioni ordinarie.

## 23. Informazioni per settore di attività

In applicazione dell'*IFRS 8*, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il Gruppo Vianini Industria adotta la suddivisione per settore di attività, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo. Tale suddivisione viene utilizzata dalla Direzione Aziendale per effettuare l'analisi dell'andamento delle attività e per la gestione specifica dei rischi collegati a ciascun settore.

2008	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato
Ricavi di settore da terzi	16.356	–	–	16.356
<b>Risultato di settore (MOL)</b>	<b>(732)</b>	<b>(6)</b>	<b>–</b>	<b>(738)</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	532	–	–	532
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.264)</b>	<b>(6)</b>	<b>–</b>	<b>(1.270)</b>
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity	–	(5.119)	–	(5.119)
Risultato della gestione finanziaria				3.192
<b>Risultato ante imposte</b>				<b>(3.197)</b>
Imposte				421
<b>Risultato del periodo</b>				<b>(3.618)</b>
Attività di settore	123.717	(5.075)	–	118.642
Passività di settore	16.958	2	(5.119)	11.841
Investimenti in attività materiali e immateriali	1.134	–	–	1.134
<b>2009</b>	<b>Manufatti in cemento</b>	<b>Altre attività</b>	<b>Scritture</b>	<b>Consolidato</b>
Ricavi di settore da terzi	18.943	–	–	18.943
<b>Risultato di settore (MOL)</b>	<b>2.132</b>	<b>(4)</b>	<b>–</b>	<b>2.128</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	681	–	–	681
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.451</b>	<b>(4)</b>	<b>–</b>	<b>1.447</b>
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity	–	(4.455)	–	(4.455)
Risultato della gestione finanziaria				1.391
<b>Risultato ante imposte</b>				<b>(1.617)</b>
Imposte				798
<b>Risultato del periodo</b>				<b>(2.415)</b>
Attività di settore	123.747	48	(104)	123.691
Partecipazioni a Patrimonio netto	–	12	–	12
Passività di settore	12.200	–	(107)	12.093
Investimenti in attività materiali e immateriali	346	–	–	346

Valori in migliaia di euro

Il settore Altre attività comprende i ricavi e i costi della controllata Ind 2004 SpA, operativa nella prestazione di servizi finanziari.

## 24. Transazioni con parti correlate

### Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio dei beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese collegate e controllate escluse dall'area di consolidamento nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone e sotto comune controllo. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa. In caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni atipiche nel presente paragrafo.

	Crediti	Debiti	Crediti finanziari	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari
Piemme SpA	–	3	–	–	10	–
Cementir Italia Srl	–	1.141	–	–	1.836	–
Vianini Pipe A/S	4	–	–	–	–	–
Parted 1982 SpA	–	–	23.221	–	–	–
Vianini Lavori SpA	65	101	3.620	24	16	209
Cementir Holding SpA	–	159	–	–	–	–
Mantegna '87 Srl	–	–	–	167	–	–
Unione Generale Immobiliare SpA	–	–	–	–	48	–
Sud Est Scarl	39	–	–	–	–	–
Consorzio Eurofer	13	8	–	–	–	–
Pantano Scarl	2	60	–	–	–	–
Metro C	2.725	–	–	7.807	60	–
Angitola Scarl	–	48	–	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>2.848</b>	<b>1.520</b>	<b>26.841</b>	<b>7.998</b>	<b>1.970</b>	<b>209</b>

  

<b>Incidenza percentuale sulle voci di Bilancio</b>	<b>25,76%</b>	<b>20,36%</b>	<b>99,95%</b>	<b>42,22%</b>	<b>11,72%</b>	<b>13,88%</b>
---	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Valori in migliaia di euro

I rapporti maggiormente significativi riguardano:

- i crediti finanziari nei confronti della Parted 1982 SpA e della Rofin 2008 Srl sono relativi alla quota del finanziamento Soci concesso a titolo gratuito;
- le altre poste a credito e a debito sono relative a transazioni avvenute nell'ambito della gestione operativa del Gruppo a normali condizioni di mercato;
- i proventi finanziari sono costituiti dai dividendi ricevuti dalla Cementir Holding SpA.

### Transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente delle aziende del Gruppo

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art.78 della Delibera Consob 11971/99 relativi all'esercizio 2009.

Nome	Cognome	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Capogruppo	Altri compensi
Alessandro	Caltagirone	Presidente	Intero esercizio	31.12.2010	170.000	–
Paolo	Bardelli	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2010	3.000	–
Carlo	Carlevaris	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2010	4.000	–
Mario	Delfini	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2010	4.000	–
Alberto Giovanni	Rosania	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2010	4.000	–
Elvidio	Tusino	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2010	4.000	110.118
Antonio	Staffa	Presidente del Collegio Sindacale	Intero esercizio	31.12.2010	15.000	–
Vincenzo	Sportelli	Sindaco effettivo	Intero esercizio	31.12.2010	10.000	–
Maria Assunta	Coluccia	Sindaco effettivo	Intero esercizio	31.12.2010	10.000	–

Valori in euro

Negli emolumenti per la carica sono compresi gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea dei Soci della Vianini Industria SpA.

Negli altri compensi sono incluse le retribuzioni da lavoro dipendente.

Non sono previsti per i componenti dell'organo di amministrazione piani di *stock option*.

Non si sono verificate nell'esercizio altre transazioni con i componenti gli organi di amministrazione e di controllo.

25. Posizione finanziaria netta

	31.12.2009	31.12.2008
A. Cassa	2	2
B. Depositi bancari	34.344	42.361
C. Titoli detenuti per la negoziazione	–	–
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>34.346</b>	<b>42.363</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>26.855</b>	<b>42.906</b>
F. Debiti bancari correnti	40	192
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	–	–
H. Altri debiti finanziari correnti	–	–
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>40</b>	<b>192</b>
<b>J. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)</b>	<b>(61.161)</b>	<b>(85.077)</b>
K. Debiti bancari non correnti	–	–
L. Obbligazioni emesse	–	–
M. Altri debiti finanziari non correnti	–	–
<b>N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)</b>	<b>(61.161)</b>	<b>(85.077)</b>

Valori in migliaia di euro

## 26. Gerarchia del fair value secondo IFRS 7

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta le fonti degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel Livello 1 ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato *binding*;
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al *fair value*:

Attività valutate al <i>fair value available for sale</i> al 31 dicembre 2009	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Partecipazioni valutate al <i>fair value available for sale</i>	5	37.066	–	–	37.066
Attività finanziarie correnti	12	–	26.855	–	26.855
<b>Totale attività</b>		<b>37.066</b>	<b>26.855</b>	<b>–</b>	<b>(63.921)</b>
Passività finanziarie correnti	20	–	40	–	40
<b>Totale passività</b>		<b>–</b>	<b>40</b>	<b>–</b>	<b>40</b>

Valori in migliaia di euro

Nel corso dell'esercizio 2009 non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli e non è intervenuta alcuna variazione nel Livello 3.

## 27. Informativa ai sensi dell'art.149 duodecies della Delibera Consob 11971/99

L'incarico alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2007 per il periodo 2007-2012. I compensi corrisposti alla Società di Revisione ammontano per l'esercizio 2009 a 46 mila euro e sono relativi all'attività di revisione.

# VIANINI INDUSTRIA

SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE Euro 30.105.387  
SEDE IN ROMA - 00195 VIA MONTELLO,10

## *Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del*

### *Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.*

1. I sottoscritti Alessandro Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Rosario Testa, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Vianini Industria S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'anno 2009.
2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato.  
Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il bilancio consolidato:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - 3.2 la relazione sulla gestione, predisposta in formato unico per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono sottoposti.

Roma, 19 marzo 2010

Il Presidente

Il Dirigente Preposto

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58 (ORA AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39)**

Agli Azionisti della  
Vianini Industria SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Vianini Industria SpA e sue controllate ("Gruppo Vianini Industria) chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Vianini Industria SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Vianini Industria al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Vianini Industria per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations" del sito internet della Vianini Industria SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Vianini Industria SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Vianini Industria SpA al 31 dicembre 2009.

Roma, 7 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Testori  
(Revisore contabile)





**VIANINI INDUSTRIA**

*bilancio di esercizio  
della Vianini Industria SpA  
al 31 dicembre 2009*

V I A N I N I I N D U S T R I A S P A

*situazione patrimoniale-finanziaria*

	Note	31.12.2009	31.12.2008
Immobili, impianti e macchinari	1	6.898.765	7.282.968
Partecipazioni valutate al costo	2	1.834.722	1.848.370
Partecipazioni e titoli non correnti	3	37.066.334	6.601.108
Attività finanziarie non correnti	4	9.305	27.507
Altre attività non correnti	5	182	–
Imposte differite attive	6	21.526	211.210
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>45.830.834</b>	<b>15.971.163</b>
Rimanenze	7	1.411.671	1.515.730
Lavori in corso	8	3.873.227	5.338.861
Crediti commerciali	9	11.057.668	9.705.332
di cui verso parti correlate		2.848.385	3.405.941
Attività finanziarie correnti	10	26.889.508	48.061.675
di cui verso parti correlate		26.880.052	48.021.223
Altre attività correnti	11	324.929	849.136
di cui verso parti correlate		–	297.153
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	34.310.225	42.321.300
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>77.867.228</b>	<b>107.792.034</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>123.698.062</b>	<b>123.763.197</b>

*Valori in euro*

V I A N I N I I N D U S T R I A S P A

*situazione patrimoniale-finanziaria*

	Note	31.12.2009	31.12.2008
Capitale sociale		30.105.387	30.105.387
Altre riserve		83.908.131	80.313.668
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(2.414.795)	(3.616.409)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13</b>	<b>111.598.723</b>	<b>106.802.646</b>
Fondi per i dipendenti	14	435.386	402.966
Imposte differite passive	6	2.802.776	712.073
<b>PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI</b>		<b>3.238.162</b>	<b>1.115.039</b>
Fondi correnti	15	3.300	5.146.200
Debiti commerciali	16	7.466.459	9.805.405
di cui verso parti correlate		1.520.111	1.689.929
Passività finanziarie correnti	17	39.727	191.815
Debiti tributari	6	526.041	67.423
Altre passività correnti	18	825.650	634.669
di cui verso parti correlate		4.943	3.625
<b>PASSIVITA' E FONDI CORRENTI</b>		<b>8.861.177</b>	<b>15.845.512</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>123.698.062</b>	<b>123.763.197</b>

*Valori in euro*

*conto economico*

	Note	2009	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui verso parti correlate		17.859.915 7.731.184	14.099.232 6.261.431
Variazioni delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione		565.685	1.891.467
Incrementi per lavori interni		21.378	95.606
Altri ricavi operativi di cui verso parti correlate		495.642 266.840	270.505 43.940
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>19</b>	<b>18.942.620</b>	<b>16.356.810</b>
Costi per materie prime di cui verso parti correlate	20	9.199.316 1.819.745	10.015.356 1.637.556
Costi per il personale	14	1.848.227	1.584.775
Altri costi operativi di cui verso parti correlate	20	5.763.092 147.546	5.487.874 95.236
<b>COSTI OPERATIVI</b>		<b>(16.810.635)</b>	<b>17.088.005</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>2.131.985</b>	<b>(731.195)</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	21	(681.187)	(532.296)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>1.450.798</b>	<b>(1.263.491)</b>
Proventi finanziari di cui verso parti correlate		1.505.723 209.144	3.403.647 1.400.232
Oneri finanziari di cui verso parti correlate		4.572.667 4.458.198	5.333.533 5.148.200
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>22</b>	<b>(3.066.944)</b>	<b>(1.929.886)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(1.616.146)</b>	<b>(3.193.377)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	6	(798.649)	(423.032)
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>		<b>(2.414.795)</b>	<b>(3.616.409)</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(2.414.795)</b>	<b>(3.616.409)</b>
Utile base per azione (euro per 1 azione)	23	(0,08)	(0,12)
Utile diluito per azione (euro per 1 azione)	23	(0,08)	(0,12)

*Valori in euro*

V I A N I N I I N D U S T R I A S P A

*conto economico complessivo*

	31.12.2009	31.12.2008
<b>UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO</b>	<b>2.414.795</b>	<b>(3.616.409)</b>
Utile/(Perdita) attuariale da Tfr	(19.707)	(7.283)
Variazione di <i>fair value</i> dei titoli di capitale disponibili per la vendita	9.951.797	(9.173.578)
Effetto fiscale	(2.116.638)	71.595
<b>TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>7.815.452</b>	<b>(9.109.266)</b>
<b>UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO</b>	<b>5.400.657</b>	<b>(12.725.675)</b>

*Valori in euro*

# V I A N I N I I N D U S T R I A S P A

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE
<b>Saldo al 1° gennaio 2008</b>	<b>30.105.387</b>	<b>3.945.206</b>
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	101.531
Dividendi distribuiti	–	–
Somme a disposizione del Consiglio di Amministrazione	–	–
<b>Totale operazioni con gli Azionisti</b>	<b>–</b>	<b>101.531</b>
Variazione netta riserva Tfr	–	–
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	–	–
Risultato dell'esercizio	–	–
<b>Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
Altre variazioni	–	–
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2008</b>	<b>30.105.387</b>	<b>4.046.737</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2009</b>	<b>30.105.387</b>	<b>4.046.737</b>
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	–
Dividendi distribuiti	–	–
<b>Totale operazioni con gli Azionisti</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
Variazione netta riserva Tfr	–	–
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	–	–
Risultato dell'esercizio	–	–
<b>Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
Altre variazioni	–	–
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2009</b>	<b>30.105.387</b>	<b>4.046.737</b>

*Valori in migliaia di euro*

<b>RISERVA STRAORDINARIA</b>	<b>ALTRE RISERVE</b>	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>44.155.355</b>	<b>40.534.125</b>	<b>2.030.625</b>	<b>120.770.698</b>
694.419	1.234.675	(2.030.625)	–
–	(1.204.216)	–	(1.204.216)
–	(30.459)	–	(30.459)
<b>694.419</b>	<b>–</b>	<b>(2.030.625)</b>	<b>(1.234.675)</b>
–	(5.280)	–	(5.280)
–	(9.103.986)	–	(9.103.986)
–	–	(3.616.409)	(3.616.409)
–	<b>(9.109.266)</b>	<b>(3.616.409)</b>	<b>(12.725.675)</b>
–	(7.702)	–	(7.702)
<b>44.849.774</b>	<b>31.417.157</b>	<b>(3.616.409)</b>	<b>106.802.646</b>
<b>44.849.774</b>	<b>31.417.157</b>	<b>(3.616.409)</b>	<b>106.802.646</b>
–	3.616.409	(3.616.409)	–
–	(602.108)	–	(602.108)
–	<b>3.014.301</b>	<b>(3.616.409)</b>	<b>(602.108)</b>
–	(14.288)	–	(14.288)
–	7.829.740	–	7.829.740
–	–	(2.414.795)	(2.414.795)
–	<b>7.815.452</b>	<b>(2.414.795)</b>	<b>5.400.657</b>
–	(2.472)	–	(2.472)
<b>44.849.774</b>	<b>42.244.438</b>	<b>(9.647.613)</b>	<b>111.598.723</b>

*rendiconto finanziario*

	2009	2008
<b>DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	<b>42.321.300</b>	<b>65.297.106</b>
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(2.414.795)	(3.616.409)
Ammortamenti	681.187	532.296
Risultato netto della gestione finanziaria	3.066.944	1.929.886
- verso parti correlate	4.249.054	3.747.968
- verso terzi	(1.182.110)	(1.818.082)
(Plus)/Minusvalenze da alienazioni	(206.300)	-
Imposte sul reddito	798.649	423.032
Variazione fondi per dipendenti	32.420	34.182
Variazione fondi per rischi e oneri	(5.142.900)	4.803.162
<b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>(3.184.795)</b>	<b>4.106.149</b>
(Incremento)/Decremento delle rimanenze e lavori in corso	1.569.693	(1.954.115)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali verso parti correlate	557.556	(25.660)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali verso terzi	(1.909.892)	(5.618.672)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali verso parti correlate	(169.818)	1.098.084
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali verso terzi	(2.200.020)	4.443.971
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti verso parti correlate	298.471	(5.441.433)
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti verso terzi	399.738	62.670
Variazioni imposte correnti e differite	(79.820)	(66.615)
<b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>(1.534.092)</b>	<b>(7.501.770)</b>
Dividendi incassati	1.067.489	313.716
Interessi incassati	544.689	2.899.499
Interessi pagati	(97.672)	(172.454)
Imposte pagate	(96.462)	-
<b>A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE</b>	<b>(3.300.843)</b>	<b>(354.860)</b>

	2009	2008
Investimenti in attività materiali	(314.488)	(781.629)
Investimenti in partecipazioni	(19.884.469)	(2.000)
Realizzo da vendita di attività materiali	210.000	-
Altre variazioni di attività di investimento	-	26.149
<b>B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(19.988.957)</b>	<b>(757.480)</b>
Variazione delle attività e passività finanziarie non correnti verso terzi	18.202	(9.835)
Variazione delle attività e passività finanziarie correnti verso parti correlate	15.858.705	(20.632.830)
Variazione delle attività e passività finanziarie correnti verso terzi	3.926	(16.586)
Dividendi distribuiti	(602.108)	(1.204.215)
<b>C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>15.278.725</b>	<b>(21.863.466)</b>
<b>Variazione netta delle disponibilità (A+B+C)</b>	<b>(8.011.075)</b>	<b>(22.975.806)</b>
<b>DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO IN CORSO</b>	<b>34.310.225</b>	<b>42.321.300</b>

*Valori in euro*

*Il Rendiconto finanziario dell'esercizio 2008 è stato ricalcolato per esporre le disponibilità liquide al lordo degli scoperti bancari*

# note esplicative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009

**Premessa** La Vianini Industria SpA è una Società per Azioni avente sede legale a Roma (Italia), Via Montello n. 10.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del Capitale sociale, così come risulta dal Libro Soci alla data del 31 dicembre 2009 e dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, sono:

- Francesco Gaetano Caltagirone:
  - La predetta partecipazione è detenuta:
    - direttamente: 0,173%,
    - indirettamente tramite le società:
      - Caltagirone SpA: 54,141%,
      - Capitolium SpA: 12,573%.

Tra i percettori del dividendo relativo all'esercizio 2008, erogato nel maggio 2009, risulta avvenuto l'incasso di dividendi su complessive n. 2.646.431 azioni pari all'8,791% del Capitale sociale, per il tramite della JP Morgan Chase Bank di Londra.

L'Amber Capital LP, già in possesso di una quota rilevante (9,820%) nel capitale della Società, non risulta aver incassato il dividendo relativo all'esercizio 2008, né risulta aver comunicato alcuna variazione nella partecipazione.

Il presente Bilancio d'esercizio della Vianini Industria SpA è stato approvato in data 19 marzo 2010 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del Bilancio stesso.

**Modalità di presentazione** Il Bilancio d'esercizio della Vianini Industria SpA è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali *IFRS*, e relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominate *Standards Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e successive modifiche e integrazioni.

La Società ha ritenuto opportuno esporre un'unica relazione riferita al Bilancio consolidato e al Bilancio separato della Vianini Industria SpA in quanto la Capogruppo rappresenta il 99% del fatturato consolidato e del risultato di esercizio.

### **Criteri di presentazione**

Il Bilancio d'esercizio è costituito dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto e dalle relative Note esplicative.

Relativamente alla presentazione di tali schemi la Società ha operato le seguenti scelte:

- la Situazione patrimoniale e finanziaria espone separatamente le Attività correnti e non correnti e le Passività correnti e non correnti;
- il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto è presentato in base al metodo delle variazioni di Patrimonio;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio d'esercizio è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in euro, tranne quando diversamente indicato.

I principi e criteri contabili applicati nel presente Bilancio sono conformi a quelli adottati per la Relazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, a eccezione dei principi applicabili dal 1° gennaio 2009.

### **Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione non adottati in via anticipata dalla Società**

Come richiesto dallo *IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*, nel seguito sono indicati i principi, le interpretazioni o aggiornamenti già omologati nel corso del 2009, la cui decorrenza è prevista a partire dal 2010:

- *IAS 27 rivisto - Bilancio consolidato e separato;*
- *IFRS 3 rivisto - Aggregazioni aziendali;*
- *IFRIC 12 - Accordi per la concessione di servizi;*
- *IFRIC 15 - Accordi per la costruzione di immobili;*
- *IFRIC 16 - Copertura di un investimento netto in una gestione all'estero;*
- *IFRIC 17 - Distribuzione di elementi non monetari agli azionisti;*
- *IFRIC 18 - Cessioni di attività da parte della clientela.*

In aggiunta, si segnala, che saranno applicabili a partire dal 2011:

- *Emendamento all'IAS 32 - Classificazione delle emissioni di diritti;*
- *Emendamento all'IAS 39 - Designazione di strumenti di copertura.*

Per tutti i principi e interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, la società sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura.

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso fino al momento in cui il bene è pronto per l'uso previsto o la vendita.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente identificati e contabilizzati.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

	<b>Vita utile</b>
Fabbricati destinati all'industria	25 anni
Impianti antinquinamento	7 anni
Impianti generici	8 anni
Impianti specifici	6 anni
Attrezzature	4 anni
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni
Autoveicoli da trasporto	5 anni
Macchine elettroniche	5 anni

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

## Perdite di valore

A ciascuna data di riferimento del Bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e materiali non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile delle attività materiali e immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, laddove il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene (*cash generating unit*).

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali e immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla *cash generating unit* cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo dell'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

## Partecipazioni in società controllate e collegate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali la Vianini Industria SpA ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

Per partecipazioni in imprese collegate si intendono quelle nelle quali la Vianini Industria SpA ha un'influenza notevole.

Nel valutare l'esistenza del controllo e dell'influenza notevole si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato per perdite di valore.

Le perdite di valore sono riconosciute a conto economico e possono essere ripristinate laddove si verifichino i presupposti. Nel caso in cui la perdita di pertinenza della

Società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, il valore contabile è annullato e l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri.

### Rimanenze e lavori in corso

I lavori in corso, valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il metodo della percentuale di completamento, definita sulla base dell'avanzamento fisico delle commesse.

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo *Fifo*.

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- *Attività finanziarie disponibili per la vendita*: le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei 12 mesi successivi dalla data del Bilancio. Tali attività finanziarie sono valutate al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione sono rilevati a Patrimonio netto e nel prospetto di Conto economico complessivo; la loro imputazione a Conto economico è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si valuta che la riduzione di valore già rilevata a Patrimonio netto non potrà essere recuperata in futuro e cioè quando si è in presenza di una perdita durevole di valore.

In relazione all'identificazione delle perdite di valore dei titoli azionari quotati classificati nella categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS), si è tenuto conto dei chiarimenti interpretativi contenuti nel documento congiunto emesso da Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del *fair value* al di sotto del costo al fine di individuare evidenze di *impairment*.

In conseguenza dei suddetti chiarimenti, si precisa che la società ha effettuato la valutazione disgiunta dei parametri precedentemente considerati e i limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di procedere a *impairment* sono, tenuto conto della tipologia dei titoli azionari detenuti, nonché l'elevata instabilità dei mercati azionari a partire dalla seconda metà del 2008, una diminuzione del *fair value* alla data del Bilancio superiore al 30% rispetto al valore contabile originario o una diminuzione del *fair value* al di sotto del valore di iscrizione per 30 mesi consecutivi.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo Stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

- *Finanziamenti e crediti*: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a finanziamenti e crediti verso clienti, non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai

quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di Bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo identificato dal loro valore nominale. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a Conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

### Passività finanziarie

Le Passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di Bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal Bilancio al momento della loro estinzione e la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

### Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'*IFRS 7* richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Per l'identificazione del livello gerarchico di valutazione del *fair value*, si rinvia alle note relative alle attività che sono valutate al *fair value*.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono contabilizzati al *fair value* e comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

## Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti, rientra anche il Trattamento di fine rapporto (Tfr) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. Infatti a seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di Tfr maturate sono versate a un Fondo di previdenza complementare nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione, trattandosi di Società con un numero di dipendenti inferiori alle 50 unità. Pertanto i benefici definiti di cui è debitrice la Società nei confronti del dipendente riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.

E' invece stabilito che, nel caso in cui il dipendente non eserciti l'opzione di destinare l'accantonamento alla pensione integrativa, questo rimanga presso l'azienda in continuità a quanto stabilito dall'art. 2120 del codice civile.

Il trattamento contabile adottato dalla Società dal 1° gennaio 2007 – nel seguito esposto – riflette la prevalente interpretazione della nuova normativa ed è coerente con l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali.

In presenza di meno di 50 dipendenti, le quote di Tfr che permangono presso l'Azienda continuano a essere trattate quale programma a benefici definiti e mantengono il medesimo trattamento contabile previsto dallo *IAS 19* e applicato ante riforma.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da attuari esterni con il Metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del Tfr maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione<sup>5</sup> e il *turnover* dei dipendenti.

5. L'attualizzazione è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

Per le quote di Tfr destinate alla previdenza integrativa a partire dalla data di opzione esercitata dal dipendente, la Società non è debitrice delle quote di Tfr maturate dopo il 31 dicembre 2006, e pertanto nel calcolo attuariale del Tfr è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore contabile della passività e il valore attuale degli impegni della Società a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono imputati direttamente a Patrimonio netto.

### *Altri fondi non correnti e correnti*

---

I Fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

### *Ricavi*

---

I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul valore aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento al completamento del servizio fornito rispetto al totale dei servizi ancora da rendere.

### *Proventi e oneri finanziari*

---

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita che compongono una determinata operazione. Per ciò che riguarda gli oneri finanziari capitalizzati si rimanda a quanto indicato nei criteri di valutazione degli immobili, impianti e macchinari.

## *Dividendi*

---

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel Bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

## *Imposte*

---

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale di alcune società controllate.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte attive è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte differite attive viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel Conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, sono incluse tra gli Altri costi operativi.

## *Utile per azione*

---

### **Base**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il Risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

### **Diluito**

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il Risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il Risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del Risultato per azione.

**Uso di stime** La predisposizione del Bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali la Situazione patrimoniale e finanziaria, il Conto economico e il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di Bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di Bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio sono i seguenti:

- Ammortamento delle immobilizzazioni;
- Imposte differite;
- Fondi svalutazione crediti;
- Altri fondi svalutazioni;
- Benefici ai dipendenti.

Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a Conto economico.

**Gestione dei rischi** La Società non presenta esposizione al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio in quanto da un lato detiene significative disponibilità finanziarie, e dall'altro l'operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in euro. Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie e non c'è esposizione al rischio di cambio.

La Società non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti che abbiano un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

La Società è esposta in misura contenuta alle oscillazioni del prezzo delle materie prime in forza, sia delle clausole di cautela introdotte negli accordi di fornitura con fornitori, sia delle clausole revisionali contenute in alcuni contratti.

Per maggiori dettagli si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione.

# attività

## CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

### 1. Immobili, impianti e macchinari

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>Costo storico 1.1.2008</b>	<b>2.440</b>	<b>17.828</b>	<b>34.310</b>	<b>2.511</b>	<b>350</b>	<b>665</b>	<b>58.104</b>
Incrementi	–	–	1.754	–	–	955	2.709
Decrementi	–	–	–	–	–	(1.575)	(1.575)
<b>31.12.2008</b>	<b>2.440</b>	<b>17.828</b>	<b>36.064</b>	<b>2.511</b>	<b>350</b>	<b>45</b>	<b>59.238</b>
<b>Costo storico 1.1.2009</b>	<b>2.440</b>	<b>17.828</b>	<b>36.064</b>	<b>2.511</b>	<b>350</b>	<b>45</b>	<b>59.238</b>
Incrementi	–	114	201	–	–	31	346
Decrementi	(4)	–	(87)	(2)	(2)	(45)	(140)
<b>31.12.2009</b>	<b>2.436</b>	<b>17.942</b>	<b>36.178</b>	<b>2.509</b>	<b>348</b>	<b>31</b>	<b>59.444</b>

Valori in migliaia di euro

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2008</b>	-	15.065	33.520	2.511	327	-	51.423
Incrementi	-	181	338	-	13	-	532
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
<b>31.12.2008</b>	-	15.246	33.858	2.511	340	-	51.955
<b>Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2009</b>	-	15.246	33.858	2.511	340	-	51.955
Incrementi	-	183	490	-	8	-	681
Decrementi	-	-	(87)	(2)	(2)	-	(91)
<b>31.12.2009</b>	-	15.429	34.261	2.509	346	-	52.545
<b>Valore netto 1.1.2008</b>	2.440	2.763	790	-	23	665	6.681
<b>31.12.2008</b>	2.440	2.582	2.206	-	10	45	7.283
<b>31.12.2009</b>	2.436	2.513	1.917	-	2	31	6.899

Valori in migliaia di euro

Gli Immobili, impianti e macchinari non presentano restrizioni in relazione alla titolarità e alla proprietà, le variazioni sono connesse a una normale attività aziendale. Per il dettaglio della vita utile dei cespiti si rinvia al paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Per gli Ammortamenti dell'esercizio si rimanda alla nota 21.

Di seguito sono riportati i Costi storici delle attività materiali totalmente ammortizzate ma ancora in uso.

Costo storico	31.12.2009	31.12.2008
Fabbricati	11.771	11.771
Impianti e macchinari	32.906	33.005
Attrezzature industriali e commerciali	2.509	2.511
Altri beni	290	294
<b>Totale</b>	<b>47.476</b>	<b>47.581</b>

Valori in migliaia di euro

Gli Investimenti del periodo riguardano interventi volti al potenziamento dell'impianto per la fornitura di conci per la galleria della Metropolitana di Roma e a incrementare la capacità produttiva dell'impianto realizzato per la produzione di elementi armamento massivo necessari per la realizzazione di una nuova linea della Metropolitana di Napoli.

Nel corso del 2008 la Società ha stipulato un contratto di *leasing* finalizzato all'acquisizione di una autogrù. Tale contratto ha una durata di 60 mesi e un costo complessivo di 129 mila euro. Il bene è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali e si è proceduto al relativo ammortamento; pertanto al 31 dicembre 2009 il valore netto contabile risulta pari a 88 mila euro.

## 2. Partecipazioni valutate al costo

Valutate al costo di 1,83 milioni di euro (1,84 milioni di euro al 31 dicembre 2008), presentano movimentazioni, come da prospetto seguente:

	31.12.2008	Acquisizioni	(Dismissioni)	31.12.2009
Imprese controllate	10	–	–	10
Imprese collegate	33	11	(25)	19
Altre imprese	1.806	–	–	1.806
<b>Totale</b>	<b>1.849</b>	<b>11</b>	<b>(25)</b>	<b>1.835</b>

*Valori in migliaia di euro*

L'incremento del valore delle imprese collegate è da attribuire alla copertura delle perdite della società Rofin 2008 Srl al 30 aprile 2009 come da delibera assembleare dell'11 maggio 2009. Tale perdita al 31 dicembre 2009 è risultata inferiore e l'eccedenza generata costituisce incremento di valore della partecipazione.

Il decremento rappresenta la cancellazione della partecipazione nel Consorzio Cipaf in liquidazione avendo lo stesso approvato il suo bilancio finale di liquidazione.

Le Partecipazioni in imprese controllate risultano essere:

Società	Quota di possesso	1.1.2008	Acquisizioni/ (Dismissioni)	31.12.2008	Quota di possesso
Ind 2004 Srl	99,99%	10	–	10	99,99%
		<b>10</b>	<b>–</b>	<b>10</b>	

Società	Quota di possesso	1.1.2009	Acquisizioni/ (Dismissioni)	31.12.2009	Quota di possesso
Ind 2004 Srl	99,99%	10	–	10	99,99%
		<b>10</b>	<b>–</b>	<b>10</b>	

*Valori in migliaia di euro*

Le Partecipazioni in imprese collegate sono costituite:

Società	Quota di possesso	1.1.2008	Acquisizioni/ (Dismissioni)	31.12.2008	Quota di possesso
Angitola Scarl in liquidazione	50,00%	8	–	8	50,00%
Consorzio Cipaf in liquidazione	20,00%	25	–	25	20,00%
<b>Totale</b>		<b>33</b>	<b>–</b>	<b>33</b>	

Società	Quota di possesso	1.1.2009	Acquisizioni/ (Dismissioni)	31.12.2009	Quota di possesso
Angitola Scarl in liquidazione	50,00%	8	–	8	50,00%
Consorzio Cipaf in liquidazione	20,00%	25	(25)	–	–
Rofin 2008 Srl	20,00%	–	(11)	11	20,00%
<b>Totale</b>		<b>33</b>	<b>–</b>	<b>19</b>	

*Valori in migliaia di euro*

Le Partecipazioni in altre imprese sono costituite:

Società	Quota di possesso	1.1.2008	Acquisizioni/ (Dismissioni)	31.12.2008	Quota di possesso
Sele Scarl in liquidazione	2,00%	1	–	1	2,00%
Consorzio Eurofer	19,50%	1	–	1	19,50%
Parted 1982 SpA	8,10%	1.804	–	1.804	8,10%
<b>Totale</b>		<b>1.806</b>	<b>–</b>	<b>1.806</b>	

Società	Quota di possesso	1.1.2009	Acquisizioni/ (Dismissioni)	31.12.2009	Quota di possesso
Sele Scarl in liquidazione	2,00%	1	–	1	2,00%
Consorzio Eurofer	19,50%	1	–	1	19,50%
Parted 1982 SpA	8,10%	1.804	–	1.804	8,10%
<b>Totale</b>		<b>1.806</b>	<b>–</b>	<b>1.806</b>	

*Valori in migliaia di euro*

### 3. Partecipazioni e titoli non correnti

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	1.1.2008	Acquisizioni	(Dismissioni)	Valutazioni al fair value	31.12.2008
Cementir Holding SpA	15.775	–	–	(9.174)	6.601
<b>Totale</b>	<b>15.775</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(9.174)</b>	<b>6.601</b>

	1.1.2009	Acquisizioni	(Dismissioni)	Valutazioni al fair value	31.12.2009
Assicurazioni Generali SpA	–	20.513	–	7.717	28.230
Cementir Holding SpA	6.601	–	–	2.235	8.836
<b>Totale</b>	<b>6.601</b>	<b>20.513</b>	<b>–</b>	<b>9.952</b>	<b>37.066</b>

Valori in migliaia di euro

#### Numero di azioni

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	1.1.2008	Acquisizioni	(Dismissioni)	31.12.2008
Cementir Holding SpA	2.614.300	–	–	2.614.300

  

	1.1.2009	Acquisizioni	(Dismissioni)	31.12.2009
Assicurazioni Generali SpA	–	1.500.000	–	1.500.000
Cementir Holding SpA	2.614.300	–	–	2.614.300

Le Partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* determinato facendo riferimento ai prezzi di Borsa alla data di Bilancio.

Nel corso del 2009 sono state acquistate azioni di Assicurazioni Generali SpA, per le quali si registra un incremento di valore a fine anno dovuto all'applicazione della valutazione al *fair value*, come per le azioni della Cementir Holding SpA acquistate negli esercizi precedenti. Tali incrementi di valore sono imputati in una Riserva di Patrimonio netto.

Su questo adeguamento è stato calcolato l'effetto fiscale differito sulla base della previsione delle imposte da assolvere, secondo la normativa fiscale vigente e imputato anch'esso nel Patrimonio netto.

Relativamente all'informativa richiesta dall'*IFRS 7*, in riferimento alla cosiddetta "gerarchia del *fair value*", si rileva che le azioni disponibili per la vendita appartengono al livello uno, come definito dal paragrafo 27A (*IFRS 7*), trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

#### 4. Attività finanziarie non correnti

La voce reca gli importi per depositi cauzionali costituiti presso terzi e sostanzialmente non ha subito variazioni di rilievo.

#### 5. Altre attività non correnti verso terzi

E' riferito a imposte sulle rivalutazioni del Tfr pagate in acconto.

#### 6. Imposte differite

I Crediti per imposte differite attive sono pari a 21 mila di euro (211 mila euro nel 2008). Il decremento del periodo è dovuto all'utilizzo di imposte attive su perdite fiscali a nuovo.

Il Debito per imposte differite passive (2,8 milioni di euro) è costituito essenzialmente da imposte differite accertate in relazione all'applicazione della valutazione delle azioni al *fair value*, come in precedenza esposto, oltre che alla maggiore quota degli ammortamenti fiscalmente detraibili.

	I. I. 2008	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2008
<b>Imposte anticipate sul reddito</b>					
Perdite fiscali a nuovo	473	7	(287)	–	193
Immobilizzazioni immateriali	10	–	(8)	–	2
Compensi Amministratori	50	6	(50)	–	6
Altri	8	2	–	–	10
<b>Totale</b>	<b>541</b>	<b>15</b>	<b>(345)</b>	<b>–</b>	<b>211</b>
<b>Imposte differite sul reddito</b>					
Differenze ammortamenti fiscali	703	–	–	–	703
Fair value	69	–	(69)	–	–
Altri	–	9	–	–	9
<b>Totale</b>	<b>772</b>	<b>9</b>	<b>(69)</b>	<b>–</b>	<b>712</b>

	I. I. 2009	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2009
<b>Imposte anticipate sul reddito</b>					
Perdite fiscali a nuovo	193	1	(194)	–	–
Immobilizzazioni immateriali	2	–	–	(2)	–
Compensi Amministratori	6	5	(5)	–	6
Altri	10	–	–	5	15
<b>Totale</b>	<b>211</b>	<b>6</b>	<b>(199)</b>	<b>3</b>	<b>21</b>
<b>Imposte differite sul reddito</b>					
Differenze ammortamenti fiscali	703	–	(22)	–	681
Fair value	–	–	–	2.122	2.122
Altri	9	–	(9)	–	–
<b>Totale</b>	<b>712</b>	<b>–</b>	<b>(31)</b>	<b>2.122</b>	<b>2.803</b>

Valori in migliaia di euro

Di seguito si riporta il debito per imposte correnti:

Debiti per imposte	31.12.2009	31.12.2008
Debiti lordi per Ires/Irap	629	86
Acconti versati	(96)	–
Crediti a nuovo	(7)	(19)
<b>Totale</b>	<b>526</b>	<b>67</b>

Valori in migliaia di euro

Le Imposte sul reddito sono così analizzate:

	2009	2008
Ires	429	3
Irap	206	86
<b>Imposte correnti</b>	<b>635</b>	<b>89</b>
<b>Imposte differite</b>	<b>(31)</b>	<b>10</b>
<b>Imposte anticipate</b>	<b>195</b>	<b>324</b>
<b>Totale imposte</b>	<b>799</b>	<b>423</b>

Valori in migliaia di euro

Le Imposte sono così suddivise:

	2009
Ires corrente e differita	596
Irap corrente e differita	203
<b>Totale</b>	<b>799</b>

Valori in migliaia di euro

La riconciliazione dell'aliquota teorica ed effettiva risulta la seguente:

Ires	2009	
	Imponibile	Imposta
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(1.616)</b>	<b>27,5%</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Imposte indeducibili	265	
Perdite su partecipazioni	4.458	
Dividendi	(939)	
Altro	(1)	
<b>Totale</b>	<b>2.167</b>	<b>596</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>		<b>(36,88%)</b>

Valori in migliaia di euro

Irap	2009	
	Imponibile	Imposta
<b>Differenza fra valori e costi della produzione</b>	<b>1.451</b>	<b>4,36%</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>-</b>	<b>63</b>
Costi del personale non deducibili ai fini Irap	1.848	
Costi del personale detraibili	(752)	
Proventi non tassabili ai fini Irap	(167)	
Prestazioni non detraibili	1.870	
Altre variazioni ai fini Irap	406	
<b>Totale</b>	<b>4.656</b>	<b>203</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>		<b>13,99%</b>

*Valori in migliaia di euro*

In merito alla contestazione di cui all'art. 37 bis del Dpr 600/1973 a seguito di un'ispezione da parte dell'Agenzia delle Entrate di Roma a carico della controllata Ind 2004 Srl, la Vianini Industria SpA fa presente che si è ancora in attesa di ricevere l'avviso di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria; nel caso venga confermato il rilievo si ritiene che esso possa essere contestato, in sede di contenzioso con esito favorevole, dinanzi alle Commissioni Tributarie.

## 7. Rimanenze

Le rimanenze al 31 dicembre 2009 sono pari a 1,41 milioni di euro (1,52 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e sono rappresentate principalmente da materie prime, sussidiarie e di consumo.

	31.12.2009	31.12.2008
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.672	1.776
Fondo svalutazione	(260)	(260)
<b>Valore netto materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>1.412</b>	<b>1.516</b>

*Valori in migliaia di euro*

La variazione delle rimanenza imputata a Conto economico è negativa per 104 mila euro (vedi nota n. 20).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del *Fifo*, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle rimanenze.

## 8. Lavori in corso

---

I Lavori in corso, pari a mila euro 3,87 milioni di euro (5,34 milioni di euro al 31 dicembre 2008) al netto del Fondo svalutazione di 58 mila euro, sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti con i committenti.

Essi sono esposti al netto degli acconti ricevuti dai Committenti (2,03 milioni di euro) in base ai termini contrattuali.

Il loro decremento è collegato alla conclusione della produzione delle vasche per gallerie della nuova linea per la Metropolitana di Napoli e alle consistenti consegne effettuate nell'esercizio riguardanti la commessa della linea C della Metropolitana di Roma.

## 9. Crediti commerciali

---

La voce è così composta:

	31.12.2009	31.12.2008
Crediti verso clienti	8.235	6.325
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(191)	(191)
Anticipi a fornitori	30	30
Crediti verso clienti >12 mesi	135	135
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>8.209</b>	<b>6.299</b>
Crediti verso imprese consortili collegate	–	1
Crediti verso imprese consortili del Gruppo	2.779	3.365
Crediti verso correlate	69	40
<b>Crediti verso correlate</b>	<b>2.848</b>	<b>3.406</b>
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>11.057</b>	<b>9.705</b>

*Valori in migliaia di euro*

Il Fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio non è stato utilizzato.

I Crediti verso clienti sono riferiti, a eccezione di 3 mila euro, a clienti nazionali.

I Crediti commerciali esigibili oltre i 12 mesi riguardano ritenute a garanzia per le quali è maturato il diritto alla esigibilità, il valore di iscrizione approssima il loro *fair value*.

La scadenza dei Crediti verso clienti entro l'esercizio, compreso il credito verso la società consortile Metro C Scpa (2,72 milioni di euro), è esposta nella seguente tabella:

	31.12.2009	31.12.2008
<b>A scadere</b>	<b>3.471</b>	<b>5.115</b>
Entro 30 giorni	115	621
Tra 30 e 60 giorni	1.200	503
Tra 60 e 90 giorni	2.005	435
Oltre 90 giorni	4.169	2.962
<b>Scaduto</b>	<b>7.489</b>	<b>4.522</b>
<b>Totale valore lordo</b>	<b>10.960</b>	<b>9.636</b>
Fondo svalutazione	(191)	(191)
<b>Totale valore netto</b>	<b>10.769</b>	<b>9.445</b>

*Valori in migliaia di euro*

#### 10. Attività finanziarie correnti

	31.12.2009	31.12.2008
Attività finanziarie verso controllate	34	38
Attività finanziarie verso collegate	3.625	24.591
Attività finanziarie verso altre imprese del Gruppo	23.221	23.392
<b>Attività finanziarie verso correlate</b>	<b>26.880</b>	<b>48.021</b>
Risconti attivi su fidejussioni	3	7
Ratei attivi per interessi	7	34
<b>Attività finanziarie verso terzi</b>	<b>10</b>	<b>41</b>
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>26.890</b>	<b>48.062</b>

*Valori in migliaia di euro*

Le Attività finanziarie verso le imprese correlate sono principalmente riferibili a finanziamenti infruttiferi, rimborsabili a richiesta del finanziatore, erogati nei confronti della controllata Ind 2004 Srl (34 mila euro), della collegata Rofin 2008 Srl (3,62 milioni di euro) e della correlata Parted 1982 SpA (23,22 milioni di euro) a sostegno dei loro investimenti finanziari.

Il decremento del periodo è collegato alla copertura delle perdite della Rofin 2008 Srl del 2008 e 2009, come deliberato dalle Assemblee e alla parziale restituzione del finanziamento erogato.

Nel corso dell'esercizio i crediti finanziari erogati alla Parted 1982 SpA e alla Ind 2004 Srl sono rimasti pressoché invariati.

### 11. Altre attività correnti

	31.12.2009	31.12.2008
Crediti verso altri	325	552
<b>Altre attività correnti verso terzi</b>	<b>325</b>	<b>552</b>
Crediti verso la Controllante	–	297
<b>Altre attività correnti verso correlate</b>	<b>–</b>	<b>297</b>
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>325</b>	<b>849</b>

Valori in migliaia di euro

La scadenza dei Crediti verso altri entro l'esercizio è esposta nella seguente tabella:

	31.12.2009	31.12.2008
<b>A scadere</b>	<b>325</b>	<b>552</b>
Entro 30 giorni	–	–
Tra 30 e 60 giorni	–	–
Tra 60 e 90 giorni	–	–
Oltre 90 giorni	–	–
<b>Scaduto</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>Totale valore lordo</b>	<b>325</b>	<b>552</b>
Fondo svalutazione	–	–
<b>Totale valore netto</b>	<b>325</b>	<b>552</b>

Valori in migliaia di euro

## 12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

---

	31.12.2009	31.12.2008
Depositi bancari e postali	34.308	42.319
Denaro e valori in cassa	2	2
<b>Totale</b>	<b>34.310</b>	<b>42.321</b>

*Valori in migliaia di euro*

I Depositi bancari comprendono un deposito a termine con scadenza gennaio 2010 di 34,30 milioni di euro.

Il decremento delle disponibilità liquide è dovuto agli investimenti azionari nella società Assicurazioni Generali SpA al netto del parziale rimborso del finanziamento erogato alla società collegata Rofin 2008 Srl in precedenza.

I depositi bancari in euro hanno un tasso medio di circa il 1,27%.

Un incremento annuo del tasso di interesse dell'1% avrebbe avuto un impatto positivo sul risultato ante imposte di circa 350 mila euro. Un decremento di pari livello avrebbe avuto un corrispondente impatto negativo.

## *patrimonio netto e passività*

### CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

#### *13. Patrimonio netto*

---

Per le movimentazioni intervenute nel Patrimonio netto si rinvia agli schemi presentati nei prospetti di Bilancio.

#### **Capitale sociale**

Il Capitale sociale è pari a euro 30.105.387 e composta da n. 30.105.387 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna.

#### **Altre riserve**

Le Altre riserve ammontanti complessivamente a 83,91 milioni di euro (80,31 milioni di euro al 31 dicembre 2008), sono costituite dalle seguenti voci:

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
Riserva da rivalutazione monetaria	6.267	6.267
Riserva legale	4.047	4.047
Riserva straordinaria	44.850	44.850
Riserva contributi in conto capitale	4.152	4.152
Riserva <i>fair value</i> partecipazioni	3.717	(4.112)
Riserva plusvalenza vendita azioni proprie	2.679	2.679
Riserva <i>First Time Application</i> IAS	1.074	1.071
Utili/(Perdite) portati a nuovo	17.122	21.360
<b>Totale</b>	<b>83.908</b>	<b>80.314</b>

*Valori in migliaia di euro*

In dettaglio, le Altre riserve IAS, costituite in sede di *First Time Application* dei principi *IAS/IFRS*, sono così composte:

	31.12.2009	31.12.2008
Riserva <i>First Time Application</i> Rettifica immobilizzazioni materiali e immateriali	1.802	1.723
Riserva <i>First Time Application</i> Imposte a Patrimonio netto	(721)	(645)
Riserva <i>First Time Application</i> Attuarizzazione Tfr	(7)	(7)
<b>Totale</b>	<b>1.074</b>	<b>1.071</b>

Valori in migliaia di euro

### Analisi delle voci di Patrimonio netto

Di seguito forniamo l'analisi di Patrimonio netto in relazione alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Prospetto informativo sul Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	30.105	-	-	-	-
Riserva legale	4.047	B	-	-	-
Riserva straordinaria	44.849	A B C	44.849	-	986 <sup>1</sup>
Riserva da rivalutazione	6.267	A B C	6.267	-	-
Riserve IAS	7.471	A B C	2.679	-	-
Riserva contributi industriali	4.152	A B	4.152	-	-
Utili/(Perdite) portati a nuovo	17.122	A B C	17.122	3.616	602 <sup>2</sup>
<b>Totale disponibile</b>	<b>114.013</b>	<b>-</b>	<b>75.069</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Quota non distribuibile	-	-	(2.415)	-	-
<b>Residua quota distribuibile</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>72.654</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Valori in migliaia di euro

A Per aumento di capitale

B Per copertura perdite

C Per distribuzione ai Soci

<sup>1</sup> Utilizzata per 986 mila euro per distribuzione dividendi

<sup>2</sup> Utilizzata per 602 mila euro per distribuzione dividendi

#### 14. Personale

##### Tfr e altri fondi per il personale

Il Fondo Trattamento fine rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Di seguito si riportano le ipotesi del calcolo attuariale:

	31.12.2009	31.12.2008
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,91	4,19
Tasso annuo di inflazione	2,60	3,00
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,17	2,17
Tasso annuo di incremento del Tfr	3,07	3,34

*Valori in percentuale*

La movimentazione del Tfr, ricalcolato sulla base dello IAS 19 con le ipotesi sopra illustrate, risulta la seguente:

	2009	2008
<b>Passività netta al 1° gennaio</b>	<b>403</b>	<b>369</b>
Costo corrente dell'esercizio	45	36
Interessi passivi/(attivi) netti	13	13
(Utili)/Perdite attuariali	20	7
(Prestazioni pagate)	(46)	(22)
<b>Passività netta al 31 dicembre</b>	<b>435</b>	<b>403</b>

*Valori in euro*

Il costo complessivo, riportato in migliaia di euro, relativo al personale è il seguente:

	2009	2008
Salari e stipendi	1.297	1.086
Oneri sociali	506	418
Accantonamento per Tfr	45	36
Altri costi	–	44
<b>Totale</b>	<b>1.848</b>	<b>1.584</b>

*Valori in migliaia di euro*

L'incremento dei costi del personale è dovuto alla maggiore produzione registrata nel corso dell'esercizio.

## Forza lavoro

	31.12.2009	31.12.2008	Media 2009	Media 2008
Dirigenti	1	1	1	1
Impiegati e quadri	8	9	8	8
Operai	29	30	30	24
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>40</b>	<b>39</b>	<b>33</b>

## 15. Fondi correnti

	31.12.2009	31.12.2008
Altri fondi per rischi e oneri a breve termine	3	5.146
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>5.146</b>

*Valori in migliaia di euro*

Questa voce riguarda l'accantonamento, per la propria quota di competenza, della perdita registrata dalla società controllata Ind 2004 Srl (3 mila euro).  
Il decremento riguarda l'utilizzo del Fondo per la copertura delle perdite della società collegata Rofin 2008 Srl accantonato nel precedente esercizio.

## 16. Debiti commerciali

	31.12.2009	31.12.2008
Debiti verso fornitori	5.795	7.965
Acconti	151	151
<b>Debiti commerciali verso terzi</b>	<b>5.946</b>	<b>8.116</b>
Debiti verso collegate	48	48
Debiti verso correlate	1.472	1.641
<b>Debiti commerciali verso correlate</b>	<b>1.520</b>	<b>1.689</b>
<b>Totale</b>	<b>7.466</b>	<b>9.805</b>

Valori in migliaia di euro

Il decremento dei debiti commerciali è collegato alla diversa dinamica temporale tra la fatturazione e i pagamenti negli esercizi 2008-2009.

Il valore dei Debiti commerciali correnti approssima il loro *fair value*.

I Debiti verso fornitori sono riferiti a fornitori nazionali e includono 1,11 milioni di euro di fatture da ricevere.

I Debiti verso imprese correlate comprendono principalmente la posizione debitoria verso la società Cementir Italia Srl (1,30 milioni di euro) per la fornitura di materiali. Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

## 17. Passività finanziarie correnti

	31.12.2009	31.12.2008
Debiti verso banche	40	192
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>192</b>

Valori in migliaia di euro

I Debiti verso banche rappresentano l'esposizione a fine esercizio nei confronti del sistema bancario, anche con ricorso a finanziamenti a breve termine, per far fronte alle temporanee necessità per le attività sociali.

La scadenza dei Debiti finanziari correnti è espressa nella seguente tabella:

Passività finanziarie correnti	31.12.2009	31.12.2008
	Passività a tasso di interesse fisso verso terzi	Passività a tasso di interesse fisso verso terzi
Scadenza entro 3 mesi	40	192
Scadenza tra 3 mesi e 1 anno	–	–
<b>Totale valore contabile</b>	<b>40</b>	<b>192</b>
<i>Fair value</i>	–	–

*Valori in migliaia di euro*

#### *18. Altre passività correnti*

	31.12.2009	31.12.2008
Debiti verso istituti previdenziali	104	143
Debiti verso il personale	137	111
Debiti per Iva	360	141
Debiti per ritenute e Irpef	88	72
Debiti verso altri	132	164
<b>Altri debiti verso terzi</b>	<b>821</b>	<b>631</b>
Debiti verso correlate	5	4
<b>Altri debiti verso correlate</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
<b>Totale</b>	<b>826</b>	<b>635</b>

*Valori in migliaia di euro*

I Debiti verso società correlate comprendono posizioni nei confronti della controllata Ind 2004 Srl per adesione al consolidato fiscale nazionale per l'intero valore esposto.

## *conto economico*

### CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

#### *19. Ricavi operativi*

---

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Ricavi dalla vendita di prodotti	17.859	14.099
Variazione dei lavori in corso	567	1.891
Incrementi per lavori interni	21	96
Altri ricavi	496	270
<b>Totale</b>	<b>18.943</b>	<b>16.356</b>

*Valori in migliaia di euro*

I ricavi delle vendite sono riferiti per 6,60 milioni di euro alla produzione di traverse ferroviarie, per 7,70 milioni di euro alla produzione di conci per galleria e 3,42 milioni di euro alla produzione delle vasche per la Metropolitana di Napoli.

## 20. Costi operativi

---

	2009	2008
Acquisti di materie prime	9.095	10.078
Variazioni delle rimanenze di materie prime	104	(63)
<b>Costi per materie prime</b>	<b>9.199</b>	<b>10.015</b>
Trasporti	1.715	1.119
Consulenze	333	499
Prestazioni di servizio varie	2.848	2.730
Assicurazioni	125	83
Amministratori e Sindaci	243	246
Altri costi	101	376
<b>Costi per servizi</b>	<b>5.365</b>	<b>5.053</b>
Fitti	31	77
Altri	49	1
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>80</b>	<b>78</b>
Imposte indirette	267	286
Oneri diversi di gestione terzi	51	71
<b>Altri costi</b>	<b>318</b>	<b>357</b>
<b>Totale</b>	<b>14.962</b>	<b>15.503</b>

Valori in migliaia di euro

I costi operativi sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, essendo ormai a regime l'attività produttiva per le commesse in corso.  
Per i costi operativi del personale si rinvia alla nota n. 14.

## 21. Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

---

	2009	2008
Ammortamenti fabbricati	183	181
Ammortamenti impianti e macchinari	490	338
Ammortamenti altre attività materiali	8	13
<b>Totale</b>	<b>681</b>	<b>532</b>

Valori in migliaia di euro

## 22. Risultato della gestione finanziaria

<b>Proventi finanziari</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Dividendi	988	1.022
Interessi attivi su depositi bancari	518	2.003
Interessi attivi su crediti finanziari	–	378
<b>Totale</b>	<b>1.506</b>	<b>3.403</b>

Valori in migliaia di euro

I dividendi da partecipazione sono riferiti alla Cementir Holding SpA per 209 mila euro e alla Assicurazioni Generali SpA per 779 mila euro di cui 629 mila euro sottoforma di assegnazione gratuita di azioni.

<b>Oneri finanziari</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Interessi passivi su debiti verso banche	28	87
Interessi passivi su debiti finanziari	4	5
Altri interessi passivi	13	13
Commissioni e spese bancarie	11	13
Perdite da partecipazioni	4.458	5.148
Altri	58	67
<b>Totale</b>	<b>4.572</b>	<b>5.333</b>

Valori in migliaia di euro

Le perdite su partecipazioni riguardano quasi totalmente la copertura deliberata a fronte della perdita registrata dalla collegata Rofin 2008 Srl nel 2009 (nota n. 10).

## 23. Risultato netto per azione

Il Risultato per azione è calcolato dividendo il Risultato netto del periodo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

		<b>2009</b>	<b>2008</b>
Risultato netto	<i>migliaia di euro</i>	(2.415)	(3.616)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	<i>migliaia</i>	30.105	30.105
<b>Risultato netto per azione</b>	<i>euro per azione</i>	<b>(0,08)</b>	<b>(0,12)</b>

Il Risultato diluito per azione coincide con il Risultato base in quanto sono presenti nel Capitale sociale della Vianini Industria SpA solo azioni ordinarie.

## 24. Informazioni per settore di attività

In applicazione dell'IFRS 8, la Vianini Industria SpA, quale società operativa nell'ambito dei manufatti in cemento, opera solo marginalmente nel settore finanziario e svolge la propria attività esclusivamente in Italia, pertanto non sono stati individuati settori di attività né settori geografici distinti.

## Altre informazioni 25. Transazioni con parti correlate

### Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalla società Vianini Industria SpA con parti correlate, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano, principalmente lo scambio dei beni, la prestazioni di servizio, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese collegate, controllate, con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone e sotto comune controllo. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa. In caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni atipiche nel presente paragrafo.

	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Metro C Scpa	2.725	60	–	–	7.808	60	–	–
Vianini Pipe SA	3	–	–	–	–	–	–	–
Vianini Lavori SpA	65	101	–	–	24	13	–	–
Cementir Italia Srl	1	1.141	–	–	–	1.836	–	–
Cementir Holding SpA	–	159	–	–	–	–	209	–
Piemme SpA	–	3	–	–	–	10	–	–
Parted 1982 SpA	–	–	23.221	–	–	–	–	–
Rofin 2008 Srl	–	–	3.620	–	–	–	–	4.455
Sud Est Scarl	39	–	–	–	–	–	–	–
Consorzio Cipaf in liquidazione	–	–	5	–	–	–	–	–
Pantano Scarl	3	–	–	–	–	–	–	–
Angitola Scarl in liquidazione	–	48	–	–	–	–	–	–
Unione Generale Immobiliare SpA	–	–	–	–	–	49	–	–
Mantegna '87 Srl	–	–	–	–	167	–	–	–
Ind 2004 Srl	–	5	34	–	–	–	–	3
Altre minori	12	3	–	–	–	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>2.848</b>	<b>1.520</b>	<b>26.880</b>	<b>–</b>	<b>7.999</b>	<b>1.968</b>	<b>209</b>	<b>4.458</b>

Valori in migliaia di euro

I rapporti maggiormente significativi riguardano:

- i ricavi operativi verso la Metro C Scpa;
- il finanziamento infruttifero di interessi concesso alla Parted 1982 SpA;
- il finanziamento infruttifero erogato alla collegata Rofin 2008 Srl pari a circa 3,60 milioni di euro e la perdita derivante dalla quota di partecipazione nella medesima, come descritto in precedenza.

Le altre poste a credito e a debito sono relative a transazioni avvenute nell'ambito della gestione operativa a normali condizioni di mercato.

Nei Proventi finanziari sono compresi i dividendi ricevuti dalla Cementir Holding SpA di 209 mila euro.

#### Transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi di spettanza ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob 11971/99 relativi all'esercizio 2009.

Nome	Cognome	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Capogruppo	Altri compensi
Alessandro	Caltagirone	Presidente	Intero esercizio	31.12.2010	170.000	–
Elvidio	Tusino	Consigliere delegato	Intero esercizio	31.12.2010	4.000	110.000
Mario	Delfini	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2010	4.000	–
Carlo	Carlevaris	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2010	4.000	–
Alberto Giovanni	Rosania	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2010	4.000	–
Paolo	Bardelli	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2010	3.000	–
Antonio	Staffa	Presidente del Collegio Sindacale	Intero esercizio	31.12.2010	15.000	–
Maria Assunta	Coluccia	Sindaco effettivo	Intero esercizio	31.12.2010	10.000	–
Vincenzo	Sportelli	Sindaco effettivo	Intero esercizio	31.12.2010	10.000	–

Valori in euro

Negli altri compensi sono inclusi gli emolumenti per le retribuzioni da lavoro dipendente.

Non sono previsti per i componenti dell'organo di amministrazione piani di *stock option*.

Non si sono verificate nell'esercizio altre transazioni con i componenti gli organi di amministrazione e di controllo.

## 26. Altre informazioni

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'indebitamento netto a breve, a medio e a lungo termine, così come raccomandato dalla comunicazione della Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

	31.12.2009	31.12.2008
A. Cassa	2	2
B. Depositi bancari	34.308	42.319
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>34.310</b>	<b>42.321</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>26.890</b>	<b>48.062</b>
F. Debiti bancari correnti	40	192
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>40</b>	<b>192</b>
<b>J. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)</b>	<b>(61.160)</b>	<b>(90.191)</b>
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	-	-
<b>N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)</b>	<b>(61.160)</b>	<b>(90.191)</b>

*Valori in migliaia di euro*

## 27. Informativa ai sensi dell'art. 149 duodecies Delibera Consob 11971/99

L'incarico alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2007 per il periodo 2007-2012. I compensi di competenza per l'esercizio 2009 ammontano a circa 46 mila euro, e sono tutti relativi ad attività di revisione contabile.

## 28. Gerarchia del fair value secondo IFRS 7

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'*IFRS 7* richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta le fonti degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel Livello 1 ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato *binding*;
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al *fair value*:

Attività valutate al <i>fair value available for sale</i> al 31 dicembre 2009	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Partecipazioni valutate al <i>fair value available for sale</i>	5	37.066	–	–	37.066
Attività finanziarie correnti	12	–	26.855	–	26.855
<b>Totale attività</b>		<b>37.066</b>	<b>26.855</b>	<b>–</b>	<b>(63.921)</b>
Passività finanziarie correnti	20	–	40	–	40
<b>Totale passività</b>		<b>–</b>	<b>40</b>	<b>–</b>	<b>40</b>

Valori in migliaia di euro

Nel corso dell'esercizio 2009 non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli e non è intervenuta alcuna variazione nel Livello 3.

## 29. Eventi successivi

La Società ha acquistato nel mese di febbraio 2010 n. 300.000 azioni Assicurazioni Generali SpA nell'ambito di una diversificazione degli investimenti presenti nel portafoglio azionario per un controvalore complessivo di 4,85 milioni di euro.

# V I A N I N I I N D U S T R I A S P A

## **ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2009 EX.ART. 120 DEL D.LGS. 24.2.1998 N. 58 (Pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)**

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA	TIPO POSSESSO	
				Diretto	Indiretto tramite
Angitola Scarl in liquidazione	Roma	15.300,00	Euro	50,00%	–
Ind 2004 Srl	Roma	10.000,00	Euro	99,99%	–
Rofin 2008 Srl	Roma	10.000,00	Euro	20,00%	–

# VIANINI INDUSTRIA

SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE Euro 30.105.387  
SEDE IN ROMA - 00195 VIA MONTELLO,10

*Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del  
Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.*

1. I sottoscritti Alessandro Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Rosario Testa, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Vianini Industria S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,  
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'anno 2009.
2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio d'esercizio. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il bilancio d'esercizio:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
  - 3.2 la relazione sulla gestione, predisposta in formato unico per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono sottoposti.

Roma, 19 marzo 2010

Il Presidente

Il Dirigente Preposto

# *relazione del collegio dei sindaci*

SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009  
(AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58  
E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché delle comunicazioni Consob in materia di controlli ed attività del Collegio Sindacale.

Il controllo sulla contabilità e sul Bilancio è affidato alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA e conseguentemente Vi rinviamo alla relazione di certificazione della stessa.

Dagli incontri e colloqui avuti con la Società di Revisione non sono emersi aspetti di criticità; il Collegio ha preso visione delle relazioni di certificazione che non contengono rilievi o richiami di informativa.

Nella Relazione sulla gestione, che accompagna il Bilancio al 31 dicembre 2009, gli Amministratori hanno fornito adeguata informativa sulle principali operazioni attuate dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio, con una illustrazione dell'andamento della gestione. Vi comunichiamo, inoltre, che abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilevanza patrimoniale, economica e finanziaria compiute dalla Vostra Società e dalla controllata, assicurandoci che le stesse fossero deliberate e poste in essere in conformità alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione e da ultimo che non fossero chiaramente imprudenti e in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

La Società ha redatto il proprio Bilancio consolidato e il Bilancio separato al 31 dicembre 2009 in accordo con i principi contabili internazionali *IAS/IFRS* (*International Accounting Standards* e *International Financial Reporting Standards*) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Nell'esercizio 2009 si sono tenute 4 riunioni di Consiglio di Amministrazione e 5 di Collegio Sindacale.

Nel corso delle riunioni di Consiglio gli Amministratori hanno dato ampia illustrazione sulla gestione della Società nonché le informazioni richieste in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate. Come si rileva anche dalla Relazione sulla gestione, che al riguardo fornisce adeguate notizie, e dalle Note esplicative al Bilancio consolidato e al Bilancio d'esercizio gli Amministratori hanno fornito il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie nei confronti delle società controllate e collegate e dei rapporti economici e patrimoniali intervenuti con le stesse e con entità correlate.

Il Collegio Sindacale ha altresì riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche, inusuali o in conflitto d'interessi.

Non risultano operazioni infragruppo né con parti o imprese correlate in contrasto con l'interesse della Società o non congrue.

Più specificamente, in ordine alle operazioni con parti correlate, aventi natura finanziaria, si segnala che i finanziamenti Soci *pro quota*, infruttiferi, erogati alle società partecipate Parted 1982 SpA (8,1%) e Rofin 2008 Srl (20%) e in essere al 31 dicembre 2009 rispettivamente per 23,2 e 3,6 milioni di euro, sono stati effettuati a supporto degli investimenti finanziari delle partecipate.

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione il risultato netto della gestione finanziaria comprende 4,45 milioni di euro per la copertura della perdita registrata dalla collegata Rofin 2008 Srl nel 2009.

La voce relativa alle partecipazioni e titoli non correnti si incrementa di 30,4 milioni di euro in seguito, sia agli investimenti operati nell'esercizio in azioni Assicurazioni Generali SpA (20,5 milioni di Euro), sia alla valutazione al *fair value* delle azioni detenute da Vianini Industria SpA nella stessa Assicurazioni Generali SpA (7,7 milioni di Euro) e nella Cementir Holding SpA (2,2 milioni di euro).

Tali rivalutazioni trovano contropartita, in conformità ai principi contabili, nel Patrimonio netto, nella riserva *fair value* partecipazioni.

Si evidenzia, inoltre, che la Vianini Industria SpA intrattiene rapporti economici, a normali condizioni di mercato, come riferiscono gli Amministratori, con società sotto comune controllo; fra i medesimi rapporti per rilevanza e importo si segnalano acquisti di cemento da Cementir Italia Srl per complessivi 1,8 milioni di euro.

Il Collegio dei Sindaci ha verificato l'effettuazione di tali operazioni a condizioni normali di mercato e nell'interesse sociale.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo contabile, assicurandosi della sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante osservazione diretta, che mediante l'esame dei documenti aziendali e delle informazioni fornite dai responsabili alle diverse funzioni.

La Società, ha provveduto, in adesione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2009, che ha adottato il *Codice etico* ed il *Modello di organizzazione e controllo*, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001.

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno che, come ad oggi strutturato, risponde alle esigenze e alla gamma di operazioni trattate dalla Vianini Industria SpA direttamente e tramite le società controllate; non si ravvisa pertanto attualmente la necessità di azioni correttive.

Il Collegio Sindacale ha infine rilevato che ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98 la Società è in grado di adempiervi.

Il Collegio Sindacale ha tenuto contatti con la Società di Revisione con reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Né nel corso degli incontri, né in sede di revisione del Bilancio sono emersi rilievi.

Non sono emersi aspetti critici, allo stato, in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

Alla Società di Revisione e ai soggetti alla predetta Società legati da rapporti continuativi non risultano conferiti ulteriori incarichi.

Nel corso dell'esercizio, la Società di Revisione e il Collegio dei Sindaci non hanno rilasciato pareri previsti dalla legge.

Non sono pervenute denunce da parte dei Soci ex art. 2408 del codice civile né esposti di altra natura.

La Società non ha formalmente adottato il Codice di autodisciplina delle società quotate elaborato dal Comitato per la *Corporate governance* di Borsa Italiana SpA essendo comunque il sistema di *Corporate governance* della Società sostanzialmente in linea con i contenuti dello stesso. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 19 marzo 2010, la Relazione sul governo societario ai sensi degli artt. 123 bis TUF, 89 bis del Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA. 2.6. delle istruzioni al Regolamento di Borsa; nella stessa seduta il Consiglio ha provveduto alla conferma della nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

E' stata convenuta con l'organo di amministrazione l'iscrizione di quelle poste e valori di Bilancio per i quali è richiesto espressamente il parere e/o il consenso del Collegio Sindacale.

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 19 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, allegato B, al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 *Codice in materia di protezione dei dati personali*, la Società ha provveduto, nei termini di legge, all'aggiornamento del *Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali*.

In conclusione, il Collegio Sindacale riferisce che dal complesso degli accertamenti effettuati non ha rilevato violazioni degli adempimenti di legge e di Statuto o fatti significativi tali da richiederne specifica menzione.

Ai sensi dell'art. 153, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98 esprime pertanto parere favorevole sulla approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009 nonché sulle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato economico d'esercizio e alla distribuzione del dividendo.

Roma, lì 7 aprile 2010

---

*Il Collegio dei Sindaci*

Antonio Staffa  
Vincenzo Sportelli  
Maria Assunta Coluccia

*Elenco degli incarichi rivestiti presso le società di cui al Libro V, Titolo V,  
Capi V, VI e VII c.c. alla data del 7 aprile 2010*

---

**PROF. ANTONIO STAFFA • PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI SINDACI**

---

<b>N</b>	<b>Società</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Scadenza</b>
1	Colman SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
2	Colombo 2000 SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
3	Enel Green Power Calabria Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2012
4	Engycalor Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
5	Esso Card Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
6	Esso Italiana Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
7	Exx. Chem. Films Europe Sud Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
8	Exxonmobil Italiana Gas (Emigas) Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
9	Fedra Fiduciaria SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
10	Finnat Fiduciaria SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
11	Mediterranea Iciom Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
12	Sarpom SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
13	Sestra Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
14	Siet SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
15	Sistemi Tipografici C. Colombo SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
16	Stabilimenti Tipog . C. Colombo SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
17	Thermopress Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
18	Vianini Industria SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
19	Vianini Lavori SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
20	Warner Bros Entertainment Italia SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
21	Warner Village Cinemas SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
<b>Incarichi complessivamente ricoperti</b>		<b>21</b>	
<b>Incarichi ricoperti in emittenti</b>		<b>2</b>	

**DOTT. VINCENZO SPORTELLI • SINDACO EFFETTIVO**

<b>N</b>	<b>Società</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Scadenza</b>
1	Agricola Montalceto Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
2	Aster SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
3	Aventina SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
4	Brenta Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
5	Came Investimenti Srl	Amministratore Unico	Fino a revoca
6	Cemencal SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
7	Egnathia Golf Club Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
8	Elpide Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
9	Energia SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
10	Fedim S.a.p.a.	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
11	Finanziaria Italia SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
12	Finanziaria Italia 2005 SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
13	Fontenova Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
14	FMP Investimenti Srl	Amministratore Unico	Fino a revoca
15	Golf Parco di Roma SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
16	Il Gazzettino SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
17	Il Mattino SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
18	Il Messaggero SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
19	Immobiliare Caltagirone - Ical SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
20	Immobiliare Delta SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
21	Imprese Tipografiche Venete SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
22	Italiana Costruzioni SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
23	Italpolitecnica Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2008*
24	Issopo Srl	Amministratore Unico	Fino a revoca
25	Meridionale Petroli Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
26	Nuova Florim Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
27	Nuova Tiberina Beni Immobili SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
28	Parted 1982 SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
29	Piacenza Park SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
30	Piemme SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010

**DOTT. VINCENZO SPORTELLI • SINDACO EFFETTIVO**

<b>N</b>	<b>Società</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Scadenza</b>
31	P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
32	Porto Torre SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
33	Quotidiano di Puglia SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
34	Raccordo Anulare Immobiliare RAI Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
35	Safe 2004 SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
36	S.a.i.s.e.b. SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
37	S.a.i.s.e.b. Lavori Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
38	Scalaquattro Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
39	Sedna Imm.re Srl	Amministratore Unico	Fino a revoca
40	S.i.i.l. Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
41	S.I.ME. SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
42	Sintesi 2007 Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
43	Società agric. Castello del Terriccio Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
44	Società agric. Colle Mezzano Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
45	So.Fi.Cos. Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
46	Studio Sette Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
47	Tiberi Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
48	Unione Generale Immobiliare SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
49	Viafin Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
50	Vianini Industria SpA**	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
51	Vianini Ingegneria SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
52	Vianini Lavori SpA**	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
<b>Incarichi complessivamente ricoperti</b>		<b>52</b>	
<b>Incarichi ricoperti in emittenti</b>		<b>2</b>	

\* *In prorogatio*

\*\* *Quotata*

**AVV. MARIA ASSUNTA COLUCCIA • SINDACO EFFETTIVO**

<b>N</b>	<b>Società</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Scadenza</b>
1	Agricola Montalceto Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
2	Alfacem Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
3	Ares 2002 SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 30.9.2009
4	Aventina SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
5	Brenta Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
6	Betontir SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
7	Capitolium SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
8	Cementir Delta SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
9	Cer-Campana Energie Rinnovabili SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
10	Corriere Adriatico SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
11	Echetlo Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
12	Egnathia Golf Club Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
13	FGC SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
14	Finanziaria Italia SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
15	Finanziaria Italia 2005 SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
16	Fincal SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
17	Fratelli Bianchi fu Michele SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
18	Fresia SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
19	Gruppo Bonifaci SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
20	Il Gazzettino SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
21	Immobiliare Caltagirone - Ical SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
22	Imprese Tipografiche Venete SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
23	Il Mattino SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
24	Iniziative San Domenico Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
25	Mantegna '87 Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
26	Parted 1982 SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
27	Piemme SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
28	Pim Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
29	Porto Torre SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
30	Quotidiano di Puglia SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009

**AVV. MARIA ASSUNTA COLUCCIA • SINDACO EFFETTIVO**

---

<b>N</b>	<b>Società</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Scadenza</b>
31	Romana Calcestruzzi SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
32	Safe 2004 SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
33	S.i.i.l. Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
34	S.I.M.E. SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
35	Società agric. Castello del Terriccio Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
36	Società agric. La Chiacchera a rl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
37	Società agric. La Parisiana a rl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
38	So.co.ge.im. SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
39	So.Fi.Cos. Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
40	Unione Generale Immobiliare SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
41	Vianini Industria SpA*	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
42	Vianini Lavori SpA*	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
<b>Incarichi complessivamente ricoperti</b>		<b>42</b>	
<b>Incarichi ricoperti in emittenti</b>		<b>2</b>	

\* *Quotata*

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156  
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58 (ORA AI SENSI DELL'ARTICOLO 14  
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39)**

Agli Azionisti della  
Vianini Industria SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Vianini Industria SpA chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Vianini Industria SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Vianini Industria SpA al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Vianini Industria SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations" del sito internet della Vianini Industria SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Vianini Industria SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Vianini Industria SpA al 31 dicembre 2009.

Roma, 7 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Testori  
(Revisore contabile)

Progetto grafico  
e realizzazione editoriale  
**Pierrestampa**

Finito di stampare nell'aprile 2010